

ESAMI DI STATO
CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
del 07/05/2025

Classe VA
Indirizzo CMN
A.Cappellini

I rappresentanti di classe	Il coordinatore	Il Dirigente scolastico
1) Bove Andrea	Prof. Dario Tonacci	Dott. Carmine Villani
2) Grande Domenico	<i>Firma</i>	<i>firma</i>

Il presente documento è stato redatto e approvato dal Consiglio della Classe V sezione A indirizzo Conduzione del Mezzo Navale in data 07/05/2024 e affisso all'albo entro la data del 15 maggio.

Il Documento è redatto in ottemperanza delle disposizioni di cui alla nota prot. 10719 [21 marzo 2017] del **GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI** ai sensi del GDPR Reg. Eu 679/2016, del D.Lgs. 101/2018 e s.m.i. il presente documento è **privo di dati sensibili relativi agli alunni** (a titolo esemplificativo: data di nascita, condizioni di salute e/o disabilità, condizioni personali, *et alia*).

Indice del Documento ed elenco degli allegati

Sommario

1.	Composizione del Consiglio di Classe	5
2.	Breve descrizione del contesto – <i>Profilo</i>	6
3.	Piano orario	9
4.	Percorso formativo complessivo	11
	Composizione attuale della classe	11
	Situazione iniziale in relazione alle conoscenze e competenze degli alunni	12
	Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali	12
	Strumenti di verifica utilizzati dai docenti del Consiglio di Classi	14
	Indicazioni su strategie e metodi adottati per l'inclusione	14
	Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni	15
	Griglia di valutazione adottata durante l'anno approvata dal Collegio dei docenti	15
	Obiettivi mediamente conseguiti in termini di competenze	17
	Obiettivi trasversali conseguiti	17
	Partecipazione Impegno Frequenza	18
	Modalità di recupero per il superamento dei debiti formativi	18
	Rapporti con le famiglie	18
	Partecipazione a progetti extracurricolari della classe o di alcuni alunni	18
	Partecipazione a visite guidate e/o visite d'istruzione	19
	Criteri di attribuzione del Credito scolastico	19
	Criteri di attribuzione del credito formativo	19
	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)	19 20
	Programmazione Educazione Civica	21
	CLIL: attività e modalità di insegnamento	28
	Prove invalsi	28
5.	Scheda informativa relativa alle simulazioni delle prove e composizione della commissione d'esame	29
6.	Testi delle simulazioni	29
7.	SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	39
8.	Percorsi formativi disciplinari (a cura dei docenti delle singole discipline)	45
	Griglia di valutazione della I prova	45

	Griglia di valutazione della II prova	83
	Griglia nazionale di valutazione della prova orale	85
9.	Composizione della Commissione d'esame	
10.	Attività di Orientamento	87
11.	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE	88
	Percorso formativo disciplinare di Italiano	
	Percorso formativo disciplinare di Storia	
	Percorso formativo disciplinare di Navigazione	
	Percorso formativo disciplinare di Elettronica, Elettrotecnica e Automazione	
	Percorso formativo disciplinare di Matematica	
	Percorso formativo disciplinare di Lingua Inglese	
	Percorso formativo di Meccanica e Macchine	
	Percorso formativo disciplinare di Diritto	
	Percorso formativo disciplinare di Scienze Motorie	
	Percorso formativo disciplinare di Religione	

Allegati: PROGRAMMI SVOLTI a.s. 2024-2025

1. Documentazione riservata per il presidente
2. Testi simulazione prove di esame (prima e seconda prova)
3. Griglie di valutazione prima e seconda prova

Docente coordinatore: Prof. Dario Tonacci

Composizione del Consiglio di Classe

<i>Disciplina</i>	<i>Nome del Docente</i>	<i>Continuità didattica dalla IV alla V sì/ no</i>
		<i>4ACMN</i>
Lingua e lett. Ital.	Viola Perullo	no
Storia	Viola Perullo	no
Lingua inglese	Patrizia Pini	sì
Matematica	Annalisa Pasquariello	sì
Scienze motor. e sp.	Rossella Picchi	sì
Elettr. el.nica aut.	Anna Livi	sì
Lab. Elett. el.nica aut.	Riccardo Ienna	sì
Diritto ed economia	Damiano Vaudo	sì
Scienze nav.str.e c.	Federico Zorn	sì
Lab. Scienze nav.str.e c.	Dario Tonacci	sì
Meccanica e macchine	Antonio Ricciarini	no
Lab. Meccanica e macchine	Andrea Valdiserra	sì
Rel./Mat. alt.	Stellati Giovanni	sì

Breve descrizione del contesto – *Profilo*

Profilo dell'Istituto Tecnico per i Trasporti e la Logistica

L'indirizzo "Trasporti e Logistica" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti.

L'indirizzo prevede tre articolazioni:

Costruzione del mezzo, che riguarda la costruzione e la manutenzione del mezzo (aereo, navale e terrestre) e l'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego dei mezzi medesimi;

Conduzione del mezzo, che riguarda l'approfondimento delle problematiche relative al trasporto del mezzo aereo, navale e terrestre;

Logistica, che si occupa delle problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto aereo, marittimo, terrestre anche al fine di valorizzare l'acquisizione di idonee professionalità **nell'interrelazione** tra le diverse componenti.

Il corso di studi è suddiviso in un primo biennio comune, un secondo biennio di indirizzo ed un anno terminale di indirizzo al termine del quale, attraverso gli Esami di Stato, si consegue il diploma.

Il titolo di studio consente sia l'inserimento nel mondo del lavoro che la prosecuzione degli studi in facoltà universitarie.

Conduttore del mezzo navale

L'articolazione "Conduzione del mezzo navale" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto: aereo, marittimo, terrestre. Alla fine del percorso di studio, ogni studente deve conseguire i seguenti risultati di apprendimento:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto;
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione;

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto;
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo ed organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto **delle interazioni** con l'ambiente esterno in cui viene espletata;
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti;
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo;
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

Profilo di indirizzo

Conoscenze: struttura, strumenti ed apparecchiature elettriche ed elettroniche del mezzo di trasporto; conduzione della nave e sistemi per il controllo, anche automatizzato, della posizione, strutture, modalità e tecniche del trasporto marittimo, normativa di sicurezza e organizzazione delle aziende di trasporto ed aspetti economico-gestionali della nave, sistemi di comunicazione e Sea-speak e fenomeni atmosferici e marini, servizi di previsione delle condizioni meteo-marine; inquinamento del mare e delle coste, salvaguardia e controllo.

Capacità: sa utilizzare strumenti, apparecchiature e documenti per la conduzione ed il controllo della posizione del mezzo di trasporto; sa utilizzare mezzi, strumenti e dati per la previsione delle condizioni meteo-marine; sa utilizzare le dotazioni ed i sistemi per la salvaguardia della vita umana in mare e del mezzo di trasporto; sa compiere le principali operazioni relative allo stivaggio e alla gestione delle merci trasportate; sa utilizzare le apparecchiature informatiche e telematiche per la comunicazione, anche in lingua inglese.

Capacità: possiede capacità linguistico-espressive; possiede capacità critiche e sa operare collegamenti e confronti; sa organizzare il proprio lavoro con consapevolezza ed autonomia e sa orientarsi dinanzi a nuovi problemi; possiede capacità di lavorare in gruppo.

Sbocchi professionali

Il diplomato del corso CMN acquisisce il titolo rispettivamente di “Conduttore del Mezzo Navale” equipollente a quello di “Allievo Ufficiale di Coperta su Navi Mercantili” e con esso può affrontare la carriera marittima nella Marina Mercantile o nella Marina Militare.

Può inoltre:

- partecipare a concorsi nella pubblica amministrazione o in corpi militari (Guardia di Finanza, Carabinieri, ecc);
- continuare gli studi all’Università;
- lavorare in campo cantieristico, nelle strutture intermodali e nella logistica di trasporto, nelle agenzie marittime, nelle società di gestione dei terminal.

L’orario curricolare prevede 32 ore settimanali che è stato articolato su cinque giorni settimanali :

Martedì e giovedì	Lunedì, Mercoledì e Venerdì
1° ora: 60 minuti	1° ora: 60 minuti
2°ora: 60 minuti	2°ora: 60 minuti
3°ora: 60 minuti	3°ora: 60 minuti
4°ora: 60 minuti	4°ora: 60 minuti
5°ora: 60 minuti	5°ora: 60 minuti
6°ora: 60 minuti	6°ora: 60 minuti
7°ora: 60 minuti	
(solo le classi prime e la terza e quarta dell'indirizzo CAIM/CAIE 6 ore lunedì e venerdì e 7 ore da martedì a giovedì, la quinta CAIM/CAIE 7 ore da lunedì a giovedì e 6 ore il venerdì)	

Dall’anno scolastico 2004-05 è stato sperimentato un orario settimanale in 5 giorni con il sabato libero. Le ore del sabato sono state recuperate con un rientro pomeridiano. Dato l’elevato numero di pendolari, provenienti non solo dalla provincia di Livorno, comprese le isole, ma anche da altre zone della Toscana, sono state concesse a questi delle agevolazioni nell’entrata e nell’uscita da scuola, dietro richiesta della famiglia.

Piano orario

MATERIE	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica			1	1	
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)			
Diritto ed Economia	2	2	2	2	2
Tecnologie Informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Elettrotecnica, elettronica e automazione			3 (2)	3 (2)	3 (2)
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo			5(3)	5 (4)	8 (6)
Meccanica e macchine			3 (2)	3 (2)	3 (2)
Logistica			3 (1)	3 (1)	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione / Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

*Le ore tra parentesi sono di laboratorio con la presenza del docente ITP

Percorso formativo complessivo

Composizione attuale della classe

Numero studenti: 17
di cui Maschi: 16 Femmine: 1
Età media: 18
Provenienza: stessa scuola n. 18 altra scuola n. 0
Alunni iscritti nella prima classe del II biennio (a.s. 2022-2023) n. 13
Promozioni da classe precedente n. 15
Ripetenti n. 2
Inserimenti in corso d'anno n. 0
Abbandoni e/o ritiri durante l'anno scolastico n. 0

Situazione iniziale in relazione alle conoscenze e competenze degli alunni

La classe è composta da 17 alunni, un piccolo gruppo ha conseguito buoni risultati, un altro si attesta su un livello medio, ed alcuni presentano insufficienze in alcune discipline.

La frequenza alle lezioni è stata per molti studenti continua, ad esclusione di qualche caso.

Nel complesso, le conoscenze e competenze raggiunte dagli alunni, in relazione alle loro abilità, sono sufficienti ed in alcuni casi buone. Si evidenzia un progresso avvenuto nel corso del secondo biennio e nell'anno conclusivo, in relazione agli obiettivi trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe nella programmazione di inizio anno.

Sono presenti tre alunni con certificazione DSA per i quali è stato predisposto il PDP ed un quarto PDP Bes prodotto nel secondo quadrimestre.

Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali

Nel corso dell'anno si sono pertanto adottate lezioni frontali volte a sollecitare collegamenti tra le varie discipline grazie anche a lavori di gruppo, utilizzo di tutti gli strumenti didattici a disposizione nelle aule (lavagna, Lim, carte nautiche, libri di testo, simulatore di navigazione,

strumentazione e attrezzatura di laboratorio in elettrotecnica, (uso della) piattaforma G-Suite per la condivisione di materiale e/o approfondimenti) e produzione di podcast.

Tra gli altri progetti, gli alunni hanno partecipato a “Crocierando” (Crociera nel Mediterraneo) e a varie conferenze che hanno trattato argomenti di indirizzo sia presso l’Istituto che in altri luoghi della realtà cittadina).

Inoltre a partire dall’anno scolastico 2018-2019 l'Istituto “Cappellini” ha intrapreso la partecipazione alla fase operativa del progetto Qu@lità 5.0, che coinvolge tutti gli Istituti Trasporti e Logistica del Territorio Nazionale. Le azioni programmate hanno il loro focus sia sulla progettazione del percorso formativo che sulla valutazione. Fondamentale risulta la condivisione dei nuovi piani di studi che, fatta salva l'autonomia didattica delle singole scuole, porterà ad una progettazione conforme agli standard previsti dalla normativa cogente. Le principali azioni programmate sono:

- a) Prove parallele nazionali all’interno della rete per le classi del triennio Conduzione Apparati e Impianti Marittimi e Conduzione del Mezzo Navale;
- b) Raccolta e messa a disposizione di tutti gli istituti delle prove di fine modulo al fine di costituire una ricca banca dati da cui attingere anche per momenti di confronto a distanza;
- c) Per le classi quinte, anche in linea con quanto previsto dalla recente normativa, sperimentare la somministrazione di una prova nazionale esperta, utile a certificare le competenze STCW e valutata secondo criteri e indicatori comuni.

Le verifiche, di tipo formativo e sommativo, per verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti, sono state effettuate al termine o durante una o più unità di apprendimento in forma orale o scritta, attraverso prove strutturate, semistrutturate, relazioni e risoluzioni di problemi.

Strumenti di verifica utilizzati dai docenti del Consiglio di Classe

I vari docenti del consiglio di Classe, durante il secondo biennio e il quinto hanno utilizzato le modalità di verifica previste al livello dipartimentale che comunque hanno previsto valutazioni scritte, orali e pratiche.

Indicazioni su strategie e metodi adottati per l'inclusione

Al fine di favorire il perseguimento dell'inclusione, i docenti del CdC, si sono attenuti a quanto specificato nel Piano annuale dell'inclusione e nella sezione apposita del PTOF di Istituto (a cui si rimanda) mettendo in atto le strategie e metodologie previste nei suddetti documenti, in particolare:

1. La cura della qualità dell'azione didattica, sempre attenta a motivare, responsabilizzare, accompagnare, sostenere il gruppo e i singoli studenti;
2. L'attenzione alle relazioni all'interno della classe, in quanto trovarsi bene nelle relazioni con i compagni e gli insegnanti ed essere contenti di imparare può rappresentare un grande fattore di protezione;
3. l'attenzione verso le specifiche difficoltà che impediscono a singoli alunni di portare avanti positivamente il rapporto con i diversi compiti educativi che la scuola propone;
4. Si prevedono anche interventi altamente personalizzati volti a non lasciare nulla di intentato, affinché tutti gli studenti possano acquisire almeno il livello minimo delle competenze richieste e possano riacquistare piena fiducia ed autostima nelle proprie capacità.

In ogni caso, l'azione formativa è avvenuta in coerenza con quella dell'intero Istituto. Essa si qualifica negli interventi di didattica orientativa e curricolare, che si caratterizzano per l'attenzione particolare all'autonomia, alla comunicazione, all'area cognitiva e a quella affettivo-relazionale, ambiti relativamente ai quali lo studente è guidato a sviluppare una propria motivazione

Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni

In relazione a quanto stabilito nel PTOF, per la valutazione degli alunni, sono stati considerati i seguenti criteri:

1. profitto in relazione alla corrispondenza voti – livelli delle diverse discipline
2. impegno
3. partecipazione alle attività didattiche ed al lavoro di gruppo
4. frequenza
5. partecipazione alle attività non curricolari ed ai progetti

Il C.d.C. ha, inoltre, proceduto alla valutazione degli esiti delle esperienze dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro), in relazione alla loro ricaduta sia sugli apprendimenti disciplinari sia sul voto di comportamento.

I criteri di valutazione delle verifiche sono resi noti ad alunni e genitori in conformità con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Griglia di valutazione adottata durante l'anno approvata dal Collegio dei docenti

Per una maggiore omogeneità è stato predisposto un modello comune, funzionale all'accertamento delle competenze, per la valutazione dei vari tipi di prove in cui compaiono, accanto alla scala decimale, i giudizi ed i corrispondenti indicatori.

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Eccellente	Dimostra conoscenze ampie e approfondite, prive di errori concettuali e formali; espone e applica le conoscenze in modo autonomo; usa un linguaggio preciso e appropriato; dimostra capacità critica e opera collegamenti; arricchisce l'esposizione con apporti personali e fortemente creativi.
9	Ottimo	Dimostra conoscenze ampie e approfondite, prive di errori concettuali e formali; espone e applica le conoscenze in modo autonomo; usa un linguaggio preciso e appropriato; dimostra capacità critica e opera collegamenti; arricchisce l'esposizione con apporti personali e creativi.

8	Buono	Dimostra conoscenze ampie e approfondite, prive di errori concettuali, con pochi errori formali non determinanti; espone e applica le conoscenze in modo autonomo; usa un linguaggio appropriato; dimostra capacità critica e opera collegamenti.
7	Discreto	Dimostra conoscenze adeguate, prive di errori concettuali; espone le conoscenze con sicurezza, anche se non sempre in modo autonomo; usa un linguaggio sostanzialmente corretto; dimostra capacità critica.
6	Sufficiente	Dimostra di aver acquisito solo gli elementi minimi richiesti; espone le conoscenze solo se guidato; usa un linguaggio sostanzialmente corretto.
5	Non sufficiente	Dimostra conoscenze parziali e imprecise; espone le conoscenze in modo non del tutto corretto, solo se guidato; usa un linguaggio poco corretto.
4	Insufficiente	Dimostra conoscenze molto scarse; evidenzia gravi difficoltà nell'esposizione, anche se guidato; usa un linguaggio scorretto.
3	Gravemente insufficiente	Dimostra conoscenze praticamente nulle; usa un linguaggio molto scorretto.
2	Negativo	Prova gravemente lacunosa, priva di elementi in grado di consentire un'adeguata valutazione.
1	Gravemente negativo	Rifiuto di sostenere la prova – Assenza di partecipazione e rifiuto della materia.

Obiettivi mediamente conseguiti in termini di competenze

- ☐ Esporre ordinato e di utilizzare i linguaggi specifici delle discipline.
- ☐ Acquisire un metodo di studio.
- ☐ Saper organizzare e pianificare il proprio lavoro.
- ☐Cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti e di applicare principi e regole.
- ☐ Acquisire la capacità di osservare, raccogliere dati, ordinarli e rielaborarli in modo logico.
- ☐ Acquisire autonomia nella rielaborazione critica
- ☐ Acquisire consapevolezza del percorso formativo realizzato e delle difficoltà e criticità in questo riscontrate.

Obiettivi trasversali conseguiti

Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali

Acquisizione della capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;

Acquisizione di conoscenze, abilità e competenze di valenza formativa generale atte a:

- ☐ Esporre in modo chiaro ed ordinato, utilizzando i linguaggi specifici delle discipline
- ☐ potenziare l'autonomia critica
- ☐ acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare soluzioni possibili;
- ☐ essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- ☐ Acquisire consapevolezza del percorso formativo realizzato e delle difficoltà e criticità in questo riscontrate.
- ☐ integrare i saperi umanistico-scientifico-tecnici;
- ☐ costruire la propria identità di persona/cittadino.

Partecipazione Impegno Frequenza

Alcuni alunni hanno dimostrato un discreto interesse per le discipline e i relativi contenuti partecipando con interesse alle attività didattiche proposte; altri hanno manifestato una partecipazione al dialogo educativo poco continua ed uno scarso interesse.

Modalità di recupero per il superamento dei debiti formativi

Ciascun docente ha usato le modalità consone alla propria disciplina avvalendosi delle prove strutturate, semistrutturate, orali.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie sono stati poco frequenti. Ogni singolo docente ha previsto un proprio orario di ricevimento, inoltre, nel corso dell'anno sono stati organizzati nel mese di gennaio e nel mese di aprile i ricevimenti collettivi dei genitori in fascia pomeridiana nei locali del plesso Cappellini.

Partecipazione a progetti extracurricolari della classe o di alcuni alunni

Progetto Crociera classi quinte
Conferenza sulla formazione del personale marittimo
Conferenza "Incontro con la memoria" (alcuni alunni)

Biennale del mare

Giornata del mare Caserma Finanza del Mare Santini
--

Partecipazione a visite guidate e/o visite d'istruzione

Crociera classi quinte

Criteri di attribuzione del Credito scolastico

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito scolastico si rimanda alla normativa vigente e a quanto previsto dal PTOF di Istituto.

Come previsto nel PTOF di Istituto, il credito scolastico tiene conto:

- della media ottenuta in sede di valutazione finale
- della frequenza
- della partecipazione ad attività complementari e integrative (corsi, concorsi, progetti)
- del profitto legato all'insegnamento R.C. o attività alternativa
- dell'impegno nelle attività di Orientamento e negli organi scolastici

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta, si fa riferimento all'OM n. 65 del 14 Marzo 2022 con relativi Allegati recanti le modalità straordinarie di attribuzione del credito scolastico per il corrente anno scolastico.

Criteri di attribuzione del credito formativo

Secondo la normativa vigente sono da valutare come crediti formativi esperienze qualificate acquisite al di fuori della scuola, coerenti con il corso di studi e opportunamente documentate, come previsto nel PTOF di Istituto, cui si rimanda.
--

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

Riguardo ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento), nel triennio gli alunni hanno effettuato esperienze con i seguenti enti:

CLASSE III

Open day medie
Settimana Blu
Attività di orientamento universitario
Erasmus+
Corso Sicurezza sul lavoro
Open Day

CLASSE IV

Settimana Blu
Orientamento
Conferenza “Il porto delle donne”
Attività Moby Legacy
Attività Moby Fantasy
Erasmus+
Corso sul soccorso e salvataggio in mare
Open Day
Progetto PCTO Tirreno2030
Manovra di un'imbarcazione Pollex esercitazione

CLASSE V

Orientamento

Conferenza “Il porto delle donne”
Erasmus + Post Diploma
Conferenza Intelligenza artificiale in plancia
Open Day
Progetto PCTO Tirreno2030

che hanno permesso l’acquisizione delle seguenti competenze, così come valutate nelle schede individuali:

<i>Area delle Competenze Linguistiche</i>	Linguaggi specifici, competenze scritte, linguaggi multimediali
<i>Area delle Competenze Organizzative e operative</i>	Utilizzo di materiali informativi specifici, orientamento nella realtà professionale, utilizzo degli strumenti, autonomia operativa, comprensione e rispetto di procedure operative
<i>Area delle Competenze Sociali</i>	Competenze relazionali, Socializzazione con l’ambiente, riconoscimento dei ruoli, rispetto di cose, persone e ambiente, comunicazione interpersonale
<i>Area delle Competenze trasversali</i>	Capacità di diagnosi, di relazioni, di problem solving, decisionali. di comunicazione, di organizzare il proprio lavoro, di gestione del tempo, di adattamento a diversi ambienti culturali/di lavoro, di gestire lo stress, di iniziativa, attitudini al lavoro di gruppo, flessibilità

Tenendo conto della recente normativa, il CdC dichiara che gli alunni hanno effettuato le ore di percorso PCTO indicate nelle schede individuali che saranno inserite nel fascicolo personale degli alunni stessi, nonché inseriti nel curriculum dello studente (piattaforma SIDI)

Attività di orientamento

A sostegno dell’orientamento le scuole secondarie di primo e di secondo grado hanno individuato i docenti chiamati a svolgere la funzione di “tutor” per l’orientamento di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia ed i colleghi, aiutando in particolare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono l’E-Portfolio personale. I docenti tutor hanno realizzato iniziative formative specifiche, secondo indirizzi definiti dal MIM.

Nell’ambito di tale attività, sono stati svolti i seguenti interventi:

- Giornata del Mare Caserma Santini Finanza del Mare

- Isyl-Corso TECLOG
- Isyl - Corso Coperta
- Grimaldi Recruiting
- Incontro con azienda “Maire”
- Incontro con azienda “Fratelli Neri” e “Labromare”
- Incontro con Centro per l’Impiego del Comune di Livorno

Programmazione Educazione Civica

Percorsi, Attività e Progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione” nel secondo biennio

Per la programmazione di Educazione civica, il curriculum verticale integrato dell’Indirizzo di Conduzione del mezzo navale (ex-Capitani) relativo a tutti e cinque gli anni e la griglia di valutazione delle competenze, si rimanda al PTOF a.s.2020-2021 (approvato dal Collegio Docenti del 2 dicembre 2020 e dal Consiglio di Istituto del 22 dicembre 2021), integrato con suddetta programmazione e pubblicato sul sito dell’Istituto. Si specifica, inoltre, che per il curriculum verticale adottato si è tenuto conto Legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” e delle Linee Guida, emanate con decreto del Ministro dell’Istruzione 22 giugno 2020, n°35.

Si riporta, pertanto, la programmazione di Educazione Civica del Consiglio di classe della V AMIE per a.s. 2024/2025

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA CONSIGLIO DI CLASSE V A CMN

A.S. 2024 - 25

come da DM n. 183 del 7 Settembre 2024
 “Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica”
(totale ore n° 35)

NUCLEO CONCET TUALE	COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	TITOLO DEL MODULO	DISCI PLINA	N° OR E
---------------------------	------------	-------------------------------	-------------------------	----------------	---------------

<u>Costituzio ne</u>	1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i>	1.3 Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e d'Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.	Lavoro dignitoso	Lingua inglese	3
		1.4 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.	Essere giovani donatori	Lingua e letteratura italiana	2
	2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>	2.1 Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di	Associazioni e sindacati: lottare per i diritti	Storia	2

		iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.			
		2.3 Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.	Due sostantivi femminili: Resistenza e Costituzione	Storia	2
	3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>	3.3 Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.	Letteratura tra terra e cielo: i letterati e il progresso	Lingua e letteratura italiana	3

<u>Sviluppo economico e sostenibile</u>	5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i>	5.1 Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.	Tecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale dei mezzi di trasporto. Metodi di gestione "ecocompatibili" di apparati, sistemi e processi a bordo di una nave. Sistemi per prevenire la corrosione	Meccanica e macchine	4
		5.3 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto	Integrali	Matematica	3

		ecologico” per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.			
		5.4 Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e beni pubblici comuni	Religione / Materia alternativa all’IRC	1
			Tutela dell’ambiente marino e prevenzione e inquinamento	Diritto ed economia	2
	6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull’ambiente.</i> <i>Adottare comportamenti responsabili verso l’ambiente.</i>	6.1 Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l’osservazione e l’analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.	Traumatologia e primo soccorso	Scienze motorie e sportive	2
		6.2 Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l’efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.	Onde elettromagnetiche	Elettrotecnica, elettronica e automazione	3
		6.3 Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.	Tutela dell’ambiente marino e prevenzione e inquinamento	Diritto ed economia (vedi sopra)	X

		Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.	nto (vedi sopra)		
			BWM (Ballast water management), MARPOL e forme di inquinamento	Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo	8
	7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>	7.1 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.	Tutela dell'ambiente marino e prevenzione e inquinamento (vedi sopra)	Diritto ed economia (vedi sopra)	X

CLIL: attività e modalità di insegnamento

La normativa prevede che nel quinto anno una disciplina sia insegnata in lingua straniera.

Il Consiglio di Classe ha individuato alcune unità didattiche interdisciplinari da svolgere in lingua inglese nella disciplina di indirizzo non linguistica: **DIRITTO** svolto dal docente curriculare Prof. Vaudo.

In particolare, con la metodologia CLIL, sono stati trattati i seguenti argomenti:

La locazione: Lezioni CLIL di approfondimento del formulario internazionale BIMCO – Barecon 2017.

Il Noleggio. Lezioni CLIL di approfondimento del formulario internazionale BIMCO-Supplytime 2017

Prove invalsi

Tutti gli alunni della classe hanno svolto regolarmente le prove INVALSI nei giorni stabiliti dalla circolare interna del Dirigente Scolastico n.:312 del 21/02/2025.

05/03/2025 Prova di Italiano

06/03/2025 Prova di Matematica

15/03/2025 Prova di Inglese

Scheda informativa relativa alle simulazioni delle prove e composizione della commissione d'esame

Sono state programmate le simulazioni della prima prova in data 29 aprile e 19 maggio 2025. Si sono svolte invece due simulazioni della seconda prova, una in data 15 aprile e 20 maggio 2025. Il giorno 28 maggio è prevista la simulazione della prova orale.

Testi delle simulazioni

-Testo della simulazione della prima prova scritta svolto il 29 Aprile 2025

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Al Primo Levi, La bambina di Pompei, in Ad ora incerta, Garzanti, Milano, 2013.

*Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre*

*Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.*

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza 'Se questo è un uomo' la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta 'Ad ora incerta', pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.*
- 2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della 'bambina di Pompei' e quelle della 'fanciulla d'Olanda' e della 'scolara di Hiroshima'?*
- 3. 'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra': qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?*
- 4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con 'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'.*

Interpretazione

Proponi una interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Svevo, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza. La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta. Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

*Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Riassumi il contenuto del brano.*
- 2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.*
- 3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?*
- 4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?*

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Paul Ginsborg, Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali. Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile. Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana. Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...] Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.

2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Michele Cortelazzo, Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione. Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...] Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social. Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile

concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia. Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.*
- 2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?*
- 3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.*
- 4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?*

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, Come mangiare il gelato, in Come viaggiare con un salmone, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata). La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta. Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così

suntuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no. Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto. Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...] L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...] Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti! .»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'. 1 Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Giusi Marchetta, Forte è meglio di carina, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente Women's Summit della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario. Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di empowerment, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie. Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Maria Antonietta Falchi, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione, "Storia e memoria"*, anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe

inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.» A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

-Testo della simulazione della prima prova scritta svolto il 19 Maggio 2025

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra celsa
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca

nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio;

dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere sordo degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pari internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova '*non è però una città pacificata*'. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di

governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfi troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*». Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e

inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale.

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

-Testo della simulazione della seconda prova scritta svolto il 15 aprile 2025

SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITCN- TRASPORTI E LOGISTICA
ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO
OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Tema di: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte

PRIMA PARTE

Pianificazione e controllo della traversata tra Dubai (Emirati Arabi Uniti) e Genova(Italia), con gestione dei pesi a bordo e risposta ad un'emergenza. Seguono alcuni dati nave.

Name: M/V Cappellini

Type: Ro-pax ship

Call Sign: IFTS

MMSI: 247556000

LBP=228m

B=32,2m

Tf= 11,95m

Ta=12,0m

GMt=10,0 m

Passage plan-execution/monitoring

Durante la notte del 14/04/2025 mentre si sta navigando attraverso il Messina TSS Strait con Rv=45° e velocità di 12,5 Kts, l'OOW riscontra sul radar la presenza di due target, per i quali le successive battute forniscono i dati riportati nella seguente tabella.

Target	Time	AIS data	Relative bearing	Range (NM)
A	2:30	PDV	000°	9,8
	2:36		000°	7,2
B	2:30	NONE	+36°	8,6
	2:36		+36°	6,4

L'OOW non intraprende alcuna iniziativa fino a quando, dopo pochi minuti, si nota uno scostamento dello spot del target A rispetto alla propria heading line; le successive battute indicano:

Target	Time	AIS data	Relative bearing	Range (NM)
	2:42	PDV	-2°	4,6
	2:45		-8°	3,4

I night order del Comandante prevedono un CPA minimo in mare di 2 NM: i ridotti spazi che si sono venuti a creare spingono l'OOW ad eseguire immediatamente un'accostata di circa 60° a dritta. L'evento viene analizzato durante un successivo safety meeting: commentare la situazione cinematica in una relazione tecnica completa di tutti i dati, spiegando cosa è stato fatto e quale poteva essere un'eventuale manovra alternativa (il tutto deve essere accompagnato dai dati cinematici).

Emergency on board-Cargo handling

Nelle prime ore del 15/04/2025 la Cappellini si trova in navigazione a 22 Kts nel Mediterraneo nella posizione stimata lat.: 42°40,2'N Long.: 9° 53,4'E quando alle 4:00 local time, in considerazione dell'ora estiva, scatta l'allarme di attivazione dell'impianto sprinkler nel garage 4. L'OOW, dopo aver avvertito la squadra antincendio, viene a conoscenza che alcuni passeggeri facenti parte di una scolaresca hanno attivato volontariamente l'impianto. Il bosun segnala un allagamento di 10 cm di acqua salata. Il candidato in qualità di OOW valuti gli effetti sulla stabilità e l'assetto della nave considerando che dallo stability booklet il garage ha le seguenti dimensioni: length: 100m width: 40m. Si valuta che il baricentro dell'area allagata sia in VCg=12m, TCg= +2,2m, LCg=92m. Nel calcolo delle immersioni finali si consideri anche quelle trasversali dovute all'angolo di sbandamento rispetto all'immersione media finale.

Passage plan/Appraisal-Planning

Valutata la situazione che ha portato il danneggiamento di numerosi veicolo, il Comandante dopo essersi consultato con il DPA informa tutto l'equipaggio, durante il relativo safety meeting, che si dirigeranno verso il porto di Livorno per le relative perizie e consegnare alle autorità i passeggeri. Il candidato calcoli l'ETA in local time di arrivo in un WP nella precautionary area del porto di Livorno (lat.:43° 32,4'N Long.: 10° 16,8'E) e il pilot boarding time, sapendo che questo è 2 NM prima del WP nell'area di precauzione. Il candidato specifichi la tipologia di traiettoria che seguirà in una relazione tecnica dettagliata.

All'arrivo a Livorno è necessario determinare l'ora di passaggio in sicurezza sopra ad una barra di 12m. Dall'SMS si deve mantenere un battente d'acqua di almeno 1m e si deve considerare l'immersione laterale dovuta all'inclinazione dell'unità. Sono forniti l'estratto delle Tavole di Marea e la carta AS del 15 aprile. Gli orari riportati sono privi dell'ora estiva.

Valutare il passaggio in sicurezza all'ETA previsto e in caso contrario determinare l'orario corretto di ingresso.

Time	Tide
00:25	0.2m
06:39	1,4m
12:33	0,4m
18:11	1,3m

SECONDA PARTE

- 1) Durante la navigazione con PV= 330° e V=26 Kts in Lat.: 33° 25,8' N Long.: 29° 55,2'E l'OOW decide di effettuare un controllo della giro bussola, con correttore di beta in avaria, al momento del tramonto del lembo superiore del Sole del 13 Aprile 2025. L'Azg risulta 280° mentre il Tc= 4h30m29s con K=+1m12s.
- 2) La M/V Cappellini durante la navigazione attraverso il Messina strait TSS si mette in contatto con il relativo VTS per il reporting come previsto dalle relative pubblicazioni. Il candidato descriva il sistema VTS specificando la relativa importanza e le attività di reporting.
- 3) Il candidato esponga le principali caratteristiche prestazionali del radar specificando il legame con i relativi parametri di funzionamento dello stesso.
- 4) All'uscita dallo Messina Strait TSS in navigazione con CTW=45° e STW=16 Kts alle 2:52 si rileva al radar la Torre Faro per - 46° e 4 Nm alle 2:58 per -24° a 2,6 NM. Il candidato valuti la corrente e determini gli elementi del moto effettivo.

-Testo della simulazione della seconda prova scritta svolto il 20 maggio 2025

SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITCN - TRASPORTI E LOGISTICA

ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO

OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE

IL CANDIDATO SVOLGA LA PRIMA PARTE DELLA PROVA E DUE TRA I QUESITI PROPOSTI NELLA SECONDA PARTE

PRIMA PARTE

Pianificazione e controllo della traversata tra il porto commerciale di *Hochinohe Ko - Japan* ed il porto di *Vancouver – Canada* eseguita dalla VLCC M/V Cappellini per consegnare CRUDE OIL.

Name: VLCC M/V Cappellini

Type: OIL TANKER

Call Sign: ANIERB

MMSI: 247766000

LBP = 183,05 m

B = 32,26 m

DW = 74859 T

LOADING PLAN

Le condizioni preliminari della super petroliera prima della caricazione di greggio vedono la nave galleggiare con $T_A = 12.86$ m $T_F = 10.28$ m e con un V.C.G = 10.55 m. L'operazione di maneggio e stivaggio del carico nelle cisterne è riassunta nel seguente *LOADING PLAN*:

<i>TANK TYPE</i>	<i>Length [m]</i>	<i>Width [m]</i>	<i>Height [m]</i>	<i>Longitudinal position from AP [m]</i>	<i>Vertical position on baseline [m]</i>	<i>Required filling level [%]</i>	<i>Content density [t/m³]</i>
OIL	20	10	3.5	164.5	5.8	95	0.890
OIL	22	10	4	96.5	5.8	95	0.890
OIL	20	12	4.5	48.5	5.8	94	0.890
BALLAST	10	7.5	5	120	0.8	93	1.025
T	10	7.5	5	120	0.8	93	1.025

Sono disponibili dallo *STABILITY BOOKLET* i seguenti dati estratti dalla tavola delle carene dritte:

Il candidato determini la nuova condizione della nave a *PIANO DI CARICO* ultimato per comunicare alle autorità portuali le nuove immersioni estreme e la nuova stabilità prima della partenza dal Porto. Autorizzato e approvato il Piano di Carico il Comandante ordina di intraprendere tutta la traversata rispettando l'assetto finale, a sbandamento trasversale nullo e preservando l'immersione media attraverso le operazioni di Ballast in conformità BWT.

COMMENTO TECNICO: Descrivere il fenomeno delle *F.S.E* dovute alle caricazioni di carico liquido e relativi effetti sulla stabilità statica trasversale.

PASSAGE PLANNING - APPRAISAL/PLANNING

Per evitare la navigazione in aree pericolose a causa della presenza di *ICEBERGS*, il comandante impone di limitare l'estensione a Nord della traiettoria ai 50° N.

Si prevede di sbarcare il pilota nipponico intorno alle ore 10:00 L.T. del 20.05.2025 dalla posizione stimata LAT.: 40°33,5'N - LONG.: 141°33,3'E e procedere alla traversata in Navigazione mista fino al punto di inizio del TSS Juan De Fuca di Ingresso del Porto di Vancouver in posizione stimata LAT.:48°28,5'N - LONG.:125°10,0'W.

Il Comandante ordina di non utilizzare mai il massimo della potenza propulsiva dell'unità, per cui l'OOW pianifica la traversata con una velocità di crociera costante pari a 12.5 KTS utilizzando soltanto tre dei quattro *DIESEL GENERATOR* della nave.

Determinare le coordinate del vertice della traiettoria ortodromica pura e i punti di inizio e fine della navigazione sul parallelo; determinare inoltre le miglia totali e relativo ETA al Juan De Fuca TSS da comunicare alle autorità canadesi per ricevere la *LIBERA PRATICA* di ingresso al Porto.

Sono noti i seguenti dati relativi agli orari di marea estratti dalle tide tables:

<i>JUAN DE FUCA - TIDE TABLES</i> 31.05.2025			<i>JUAN DE FUCA – TIDE TABLES</i> 01.06.2025		
LW	2:41	0.9 m	LW	3:29	0,7m
HW	7:57	2.8 m	HW	9:50	3.1 m
LW	14:20	0.8 m	LW	15:11	0.9 m
HW	20:32	3 m	HW	21:11	2.9 m

La compagnia di Navigazione prevede nel proprio SMS interno della flotta di condurre il passaggio su Bassi Fondali con un UKC di sicurezza di almeno 3 m. All'arrivo allo Juan de Fuca TSS è noto dalle pubblicazioni nautiche e dalle *SAILING DIRECTIONS* la presenza di un basso fondo di 13m elevato sul *CHART DATUM*.

Il candidato valuti se la propria unità potrà passare in sicurezza all' ETA stabilito e in caso contrario, determini la prima finestra temporale per il passaggio in sicurezza. Dalle carte sinottiche si prevede un campo barico stazionario esteso su tutta la regione occidentale canadese con isobare di 1025 hPa mentre dalla carta nautica si determina che lo Z0 =1,73m.

COMMENTO TECNICO: Descrivere il fenomeno astronomico della Marea Newtoniana e sue applicazioni in marea reale ed ideale

PASSAGE PLANNING-EXECUTION/MONITORING

Subito dopo la partenza della traversata oceanica esattamente in data 22.05.205 il Comandante ordina all'OOW di eseguire osservazioni astronomiche per calcolare la *NOON POSITION* da trasmettere alla compagnia. In posizione stimata: LAT: 47° 48.8' N e LOG:

154° 47.6' E alle Tf = 10:00 Local Time l'OOW esegue una lettura astronomica utilizzando il sestante rilevando il Lembo Inferiore del Sole per una altezza strumentale sull'orizzonte di = 56°37' sincronizzato dal cronometro di bordo alle Tc = 12 h 6m 22s. Sono noti: K = +1m 15s, $\gamma = +18'$ ed elevazione osservatore e = 10 m; all'istante del Mezzogiorno di Bordo viene riosservato il Lembo Inferiore del Sole per una altezza strumentale sull'orizzonte pari a = 62°00.2'. La petroliera procede con Vp 12.5Kts e Rv = 57°.

Il candidato determini il FIX ASTRONOMICICO relativo al passaggio al Meridiano di Bordo del sole per comunicare alla compagnia la Noon Position previo confronto con la posizione DGPS.

COMMENTO TECNICO: Descrivere l'Eclittica del Sole in tempo sidereo e relative leggi che ne governano il movimento del corpo celeste.

Prima dell'atterraggio, alla soglia di ingresso del TSS Juan de Fuca l'elevata densità di traffico rende più difficoltosa la conduzione della navigazione. L'OOW rileva dei bersagli che - agganciati in ARPA Banda X – mostrano la seguente situazione cinematica:

TARGET	AIS DATA	TIME	RELATIVE BEARING	RANGE (NM)
A	<i>Tanker Underway</i>	18:30	+ 60°	9
		18:36	+ 60°	8
B	<i>Car Carrier Underway</i>	18:30	+75°	8
		18:36	+85°	7
C	<i>Ferries Underway</i>	18:30	-22.5°	11
		18:36	-25°	9.5

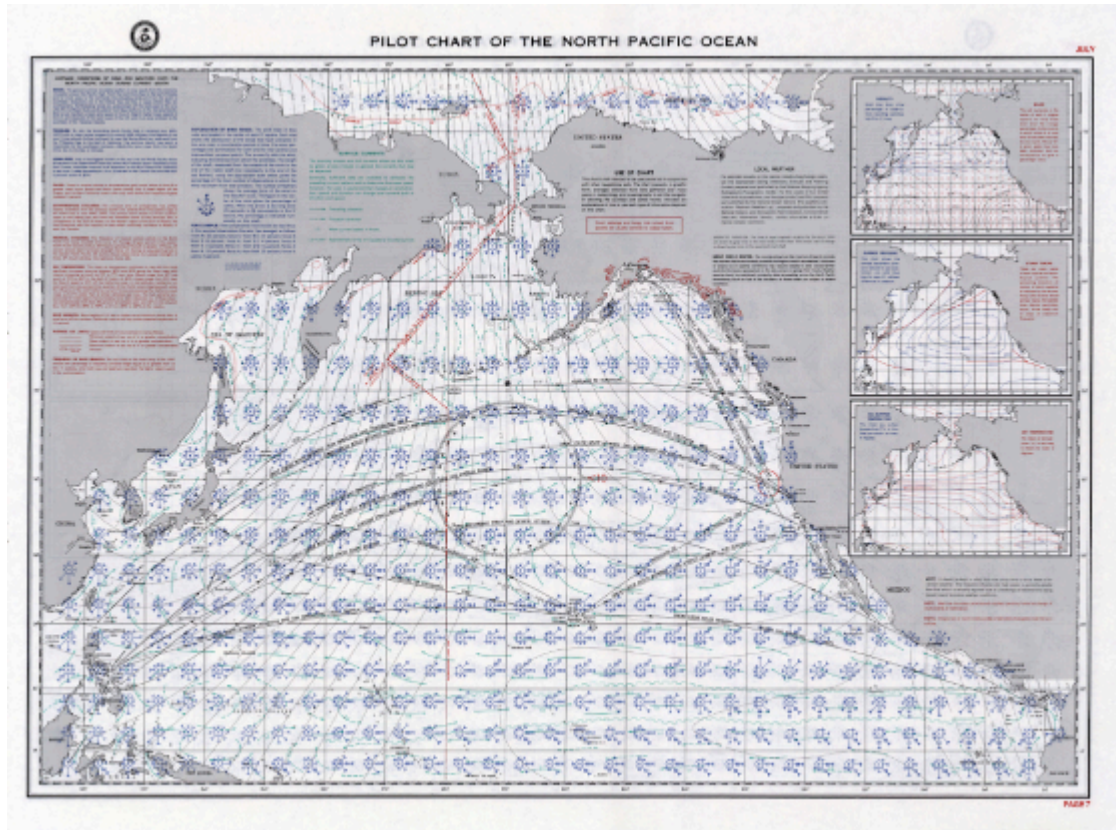
La M/V Cappellini procede quindi con COG = 055° SOG = 12KTS; ricordando che l'SMS prevede un CPA minimo entro 1 NM, il candidato determini le azioni da intraprendere per evitare eventuali collisioni in conformità delle convenzioni interazioni con istante di manovra alle 18:42. Subito dopo aver eseguito la manovra, esattamente alle 18:45 la CAR CARRIER trasmette un *MAYDAY* richiedendo tramite VHF CH 16 soccorso immediato dopo un cedimento dei portelloni dei garage.

L'OOW avvisa subito il Comandante, che subentrato al comando decide di prestare immediato soccorso con inizio delle operazioni previste alle 18:48. Il Candidato determini la Rotta di Intercetto e l'ETA stabilito nel Prestare Soccorso alla Nave in *DISTRESS*.

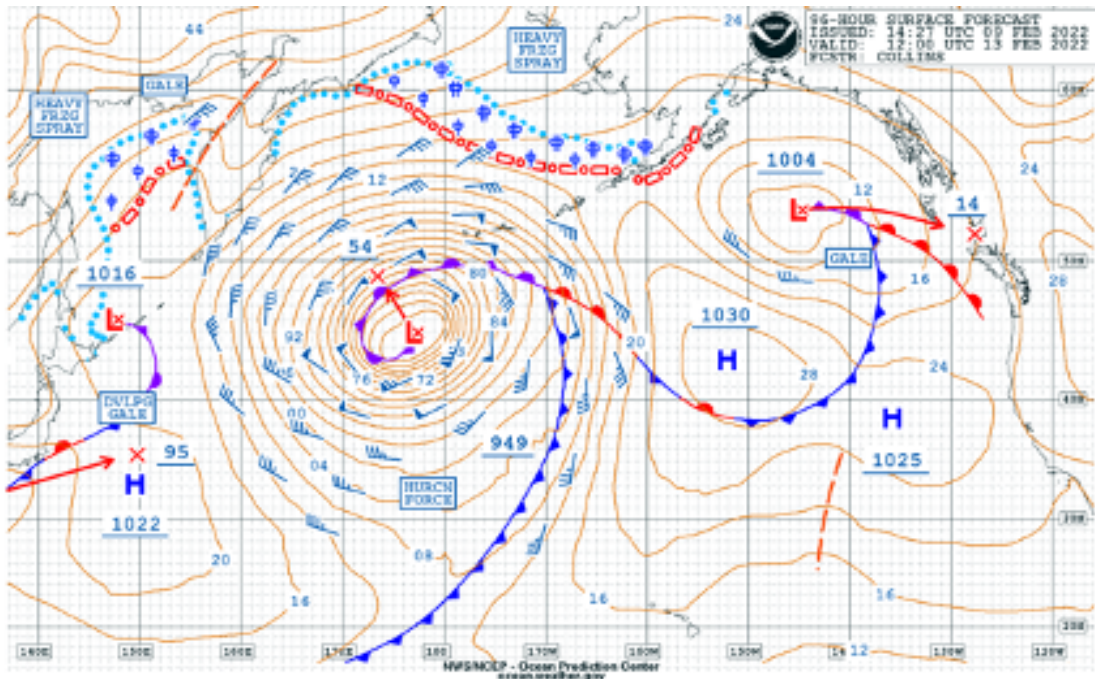
COMMENTO TECNICO: Descrivere la situazione cinematica – richiamando la convenzione internazionale della COLREG 72 in LINGUAGGIO CLIL

SECONDA PARTE

§ Per pianificare la traversata oceanica l'OOW ha raccolto una serie di informazioni tecnico/nautiche dalle pubblicazioni IMO. In particolare ha esaminato la PILOT CHARTS relative alla zona pacifica e nel periodo stagionale interessato. Il Candidato descriva le caratteristiche, le informazioni contenute, le rappresentazioni grafiche e l'utilizzo di tali pubblicazioni facendo riferimento anche all'esempio riportato in basso.



§ Per la navigazione oceanica pianificata vi è il rischio di attraversare delle condizioni meteo/marine avverse pericolose per la SAFETY della navigazione. Il Candidato descriva il fenomeno dei CICLONI TROPICALI evidenziando caratteristiche, le fasi di genesi/sviluppo, le aree interessate del globo in cui agiscono ed infine la traiettoria con le rispettive tecniche di navigazione durante il loro attraversamento.



§ In piena navigazione oceanica il Comandante e il Direttore di Macchina concordano di effettuare una serie di DRILLS antincendio per valutare il grado di preparazione dell'equipaggio in preparazione di un probabile Audit eseguito dalla Marina Militare Canadese. Si decide quindi di simulare un incendio fuori controllo in sala macchine utilizzando gli impianti fissi per un collaudo. Il candidato descriva quindi L'IMPIANTO FISSO ANTINCENDIO di protezione in Engine Control Room.

§ Il Trasporto di Petrolio avviene principalmente via mare, tramite grandi navi cisterne come la VLCC M/V Cappellini. In caso di incidente lo sversamento del carico produce delle conseguenze sull'ambiente marino quasi irreversibili e si ripercuotono fino all'uomo tramite la catena alimentare. Per tutelare l'ambiente marino ed atmosferico dall'inquinamento prodotto dalle navi è stata quindi emanata la Convenzione Internazionale MARPOL 73/78.

Il candidato descriva quindi l'ANNEX della convenzione che regola e definisce il trasporto del Petrolio Greggio.

Si allegano al presente documento

-GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Griglia nazionale di valutazione

Griglia di valutazione della prima prova scritta

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Macroindicatori generali	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
IDEAZIONE, ORGANIZZAZIONE, COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato e organizzato in modo ricco, complesso, appropriato e personale Testo ideato e organizzato in modo complesso, appropriato e personale Testo ideato e organizzato in modo complesso e appropriato Testo ideato e organizzato in modo appropriato Testo schematico ma ideato e organizzato in modo sostanzialmente adeguato Testo ideato organizzato in modo approssimativo Testo scarsamente organizzato e/o dalla struttura molto esile, ideato in modo carente Testo ideato e organizzato in modo estremamente carente Testo ideato e organizzato in modo del tutto inadeguato Totale mancanza di pianificazione e organizzazione del testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso, con articolazione molto complessa e uso di connettivi appropriati Testo coerente e coeso, con articolazione complessa e uso di connettivi appropriati Testo coerente e coeso, con uso appropriato dei connettivi Testo complessivamente coerente e coeso, con uso adeguato dei connettivi Testo sostanzialmente coerente e coeso, con uso dei connettivi non sempre efficace Testo non sempre coeso e/o coerente, con uso approssimativo dei connettivi Coesione e coerenza insufficienti, con uso inadeguato dei connettivi Coesione e coerenza molto scarse, con uso inappropriato dei connettivi Testo gravemente sconnesso e incoerente Testo totalmente sconnesso e incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E LESSICO	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi ricca e complessa, totale assenza di errori, punteggiatura sempre appropriata Sintassi complessa, assenza di errori, punteggiatura appropriata Sintassi complessa, imprecisioni minime e non rilevanti, punteggiatura appropriata Scarse imprecisioni, punteggiatura adeguata Scarsi errori e imprecisioni, punteggiatura non sempre efficace ma accettabile Vari errori, punteggiatura approssimativa Diffusi errori, punteggiatura scarsamente efficace Gravi e diffusi errori, punteggiatura del tutto inadeguata Gravi, continui e diffusi errori; punteggiatura inesistente o del tutto inadeguata Testo complessivamente incomprensibile; sintassi gravemente scorretta	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	

	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, vario, appropriato e personale Lessico ricco, vario e appropriato Lessico vario e appropriato Lessico complessivamente appropriato Lessico non sempre preciso ma sostanzialmente adeguato, talvolta ripetitivo Lessico generico, non sempre appropriato, talvolta ripetitivo Lessico povero e scarsamente appropriato Lessico molto povero e complessivamente inadeguato Lessico molto povero e nettamente inadeguato Lessico totalmente inadeguato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
RIFERIMENTI CULTURALI E RIELABORAZIONE CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, interdisciplinari ed estesamente articolati Conoscenze e riferimenti culturali precisi, ricchi ed estesamente articolati Conoscenze e riferimenti culturali precisi e articolati in modo ampio Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente adeguati Conoscenze e riferimenti culturali ridotti o imprecisi ma sostanzialmente adeguati Conoscenze e riferimenti culturali generici, parzialmente declinati Conoscenze e riferimenti culturali limitati, scarsamente declinati Conoscenze e riferimenti culturali nettamente insufficienti e scarsamente declinati Conoscenze e riferimenti culturali gravemente lacunosi Conoscenze e riferimenti culturali totalmente inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielaborazione critica e personale ricca, appropriata, puntuale e originale Rielaborazione critica e personale ricca, appropriata e puntuale Rielaborazione critica e personale appropriata e puntuale Rielaborazione critica e personale complessivamente adeguata Rielaborazione critica e personale schematica Rielaborazione critica e personale parziale e poco incisiva Rielaborazione critica e personale limitata e scarsamente efficace Rielaborazione critica e personale nettamente insufficiente Rielaborazione critica e personale gravemente lacunosa e impropria Rielaborazione critica e personale totalmente inconsistente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
--	--	---	--

Macroindicatori specifici	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
COMPRESIONE E SINTESI	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Consegna recepita e interpretata in modo puntuale, preciso, appropriato ed efficace Consegna recepita e interpretata in modo puntuale, preciso e appropriato Consegna complessivamente recepita e interpretata in modo puntuale e appropriato Consegna complessivamente recepita e interpretata in modo appropriato Consegna complessivamente recepita e sostanzialmente rispettata Consegna recepita e rispettata solo parzialmente Consegna recepita solo parzialmente e scarsamente rispettata Consegna scarsamente recepita e scarsamente rispettata Consegna complessivamente non recepita e sostanzialmente non rispettata Consegna totalmente disattesa	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	

	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo efficace, completa e approfondita a tutti i livelli Comprensione del testo efficace e completa a tutti i livelli Comprensione del testo efficace, sia a livello complessivo sia per gli snodi interni Comprensione del testo sostanzialmente adeguata, priva di imprecisioni significative Comprensione del testo sostanzialmente adeguata, anche se a tratti imprecisa Comprensione del testo parziale, in particolare in merito agli snodi tematici e stilistici Comprensione del testo limitata, snodi tematici e stilistici scarsamente colti Comprensione del testo nettamente insufficiente Comprensione del testo gravemente lacunosa Comprensione del testo totalmente inconsistente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
ANALISI E INTERPRETAZIONE	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi testuale estesa, appropriata, puntuale e approfondita in tutti i passaggi Analisi testuale estesa, appropriata e puntuale in tutti i passaggi Analisi testuale appropriata, priva di significative lacune o imprecisioni Analisi testuale sostanzialmente adeguata, anche se non del tutto completa o efficace Analisi testuale ridotta, pertinente ma sviluppata in modo schematico Analisi testuale imprecisa e superficiale in più passaggi Analisi testuale incompleta e superficiale Analisi testuale molto limitata e fortemente lacunosa Analisi testuale gravemente lacunosa Analisi testuale completamente assente o totalmente inconsistente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione testuale efficace, puntuale, approfondita e ricca di rimandi e riferimenti Interpretazione testuale efficace e puntuale, articolata in modo chiaro e approfondito Interpretazione testuale efficace, articolata in modo chiaro Interpretazione testuale adeguata e articolata in modo sostanzialmente corretto Interpretazione testuale sostanzialmente adeguata ma non pienamente articolata Interpretazione testuale approssimativa, poco articolata e non del tutto efficace Interpretazione testuale scarsamente corretta e articolata in modo ridotto Interpretazione testuale nettamente scorretta Interpretazione testuale gravemente scorretta e lacunosa Interpretazione testuale completamente assente o totalmente inconsistente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
Punteggio complessivo (centesimi)			Totale punteggio	/100
Punteggio in ventesimi (punteggio in centesimi / 5 + arrotondamento matematico)			/ 5 = _____ arrotondato a	/20

Griglia di valutazione della prima prova scritta

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Macroindicatori generali	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
--------------------------	------------	-------------	------------	-------

IDEAZIONE, ORGANIZZAZIONE, COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato e organizzato in modo ricco, complesso, appropriato e personale Testo ideato e organizzato in modo complesso, appropriato e personale Testo ideato e organizzato in modo complesso e appropriato Testo ideato e organizzato in modo appropriato Testo schematico ma ideato e organizzato in modo sostanzialmente adeguato Testo ideato organizzato in modo approssimativo Testo scarsamente organizzato e/o dalla struttura molto esile, ideato in modo carente Testo ideato e organizzato in modo estremamente carente Testo ideato e organizzato in modo del tutto inadeguato Totale mancanza di pianificazione e organizzazione del testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso, con articolazione molto complessa e uso di connettivi appropriati Testo coerente e coeso, con articolazione complessa e uso di connettivi appropriati Testo coerente e coeso, con uso appropriato dei connettivi Testo complessivamente coerente e coeso, con uso adeguato dei connettivi Testo sostanzialmente coerente e coeso, con uso dei connettivi non sempre efficace Testo non sempre coeso e/o coerente, con uso approssimativo dei connettivi Coesione e coerenza insufficienti, con uso inadeguato dei connettivi Coesione e coerenza molto scarse, con uso inappropriato dei connettivi Testo gravemente sconnesso e incoerente Testo totalmente sconnesso e incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E LESSICO	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi ricca e complessa, totale assenza di errori, punteggiatura sempre appropriata Sintassi complessa, assenza di errori, punteggiatura appropriata Sintassi complessa, imprecisioni minime e non rilevanti, punteggiatura appropriata Scarse imprecisioni, punteggiatura adeguata Scarsi errori e imprecisioni, punteggiatura non sempre efficace ma accettabile Vari errori, punteggiatura approssimativa Diffusi errori, punteggiatura scarsamente efficace Gravi e diffusi errori, punteggiatura del tutto inadeguata Gravi, continui e diffusi errori; punteggiatura inesistente o del tutto inadeguata Testo complessivamente incomprensibile; sintassi gravemente scorretta	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, vario, appropriato e personale Lessico ricco, vario e appropriato Lessico vario e appropriato Lessico complessivamente appropriato Lessico non sempre preciso ma sostanzialmente adeguato, talvolta ripetitivo Lessico generico, non sempre appropriato, talvolta ripetitivo Lessico povero e scarsamente appropriato Lessico molto povero e complessivamente inadeguato Lessico molto povero e nettamente inadeguato Lessico totalmente inadeguato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
RIFERIMENTI CULTURALI E RIELABORAZIONE CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, interdisciplinari ed estesamente articolati Conoscenze e riferimenti culturali precisi, ricchi ed estesamente articolati Conoscenze e riferimenti culturali precisi e articolati in modo ampio Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente adeguati Conoscenze e riferimenti culturali ridotti o imprecisi ma sostanzialmente adeguati Conoscenze e riferimenti culturali generici, parzialmente declinati Conoscenze e riferimenti culturali limitati, scarsamente declinati Conoscenze e riferimenti culturali nettamente insufficienti e scarsamente declinati	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	

		Conoscenze e riferimenti culturali gravemente lacunosi Conoscenze e riferimenti culturali totalmente inconsistenti		
	Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Rielaborazione critica e personale ricca, appropriata, puntuale e originale Rielaborazione critica e personale ricca, appropriata e puntuale Rielaborazione critica e personale appropriata e puntuale Rielaborazione critica e personale complessivamente adeguata Rielaborazione critica e personale schematica Rielaborazione critica e personale parziale e poco incisiva Rielaborazione critica e personale limitata e scarsamente efficace Rielaborazione critica e personale nettamente insufficiente Rielaborazione critica e personale gravemente lacunosa e impropria Rielaborazione critica e personale totalmente inconsistente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	

Macroindicatori specifici	Indicatori	Descrittori	Misure	Punti
INDIVIDUAZIONE DI TESI E ARGOMENTAZIONI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni individuate ed espone in modo analitico, articolato e complesso Tesi e argomentazioni individuate ed espone in modo analitico e articolato Tesi e argomentazioni efficacemente individuate ed espone Tesi e argomentazioni correttamente individuate ed espone, con minime imprecisioni Tesi e argomentazioni individuate e riportate in modo schematico ma nell'insieme corretto Tesi e argomentazioni individuate e riportate in modo impreciso e/o parziale Tesi esposta/e in modo non corretto, argomentazioni riportate in modo approssimativo Tesi individuata/e ma esposta/e in modo non corretto, argomentazioni non individuate Tesi individuata/e in modo non corretto, argomentazioni non individuate Tesi e argomentazioni non individuate in alcun modo	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2	
COERENZA E CONGRUENZA DEL PERCORSO RAGIONATIVO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o adoperando connettivi pertinenti.	Percorso articolato in modo chiaro, appropriato e complesso, con forte rigore argomentativo Percorso articolato in modo chiaro, appropriato e puntuale, con marcata coerenza Percorso articolato in modo chiaro e appropriato, con uso consapevole dei connettivi Percorso articolato in modo chiaro e corretto, con uso pertinente dei connettivi Percorso articolato in modo schematico ma sostanzialmente coerente Percorso articolato in modo non del tutto coerente, con uso impreciso dei connettivi Percorso articolato con scarsa coerenza e con uso scarsamente efficace dei connettivi Percorso articolato in modo ridotto, con scarsa coerenza e uso improprio dei connettivi Percorso articolato in modo estremamente ridotto e/o lacunoso e/o incoerente Totale incapacità di sostenere un percorso ragionativo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per	Riferimenti culturali corretti, congrui, trasversali, complessi e ben connessi all'argomento. Riferimenti culturali corretti, congrui, trasversali e ben connessi all'argomento Riferimenti culturali corretti, congrui e ben connessi all'argomento Riferimenti culturali corretti e sostanzialmente congrui Riferimenti culturali limitati ma sostanzialmente congrui Riferimenti culturali generici, imprecisi e non del tutto congrui Riferimenti culturali molto scarsi e/o molto ridotti Riferimenti culturali nettamente scorretti e/o non congrui Riferimenti culturali completamente scorretti e/o estremamente lacunosi Riferimenti culturali totalmente inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	

	sostener e l'argoment o			
Punteggio complessivo (centesimi)			Totale punteggio	/100

Griglia di valutazione della prima prova scritta

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE
ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO**

Macroindicatori generali	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
IDEAZIONE, ORGANIZAZIONE, COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato e organizzato in modo ricco, complesso, appropriato e personale Testo ideato e organizzato in modo complesso, appropriato e personale Testo ideato e organizzato in modo complesso e appropriato Testo ideato e organizzato in modo appropriato Testo schematico ma ideato e organizzato in modo sostanzialmente adeguato Testo ideato organizzato in modo approssimativo Testo scarsamente organizzato e/o dalla struttura molto esile, ideato in modo carente Testo ideato e organizzato in modo estremamente carente Testo ideato e organizzato in modo del tutto inadeguato Totale mancanza di pianificazione e organizzazione del testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso, con articolazione molto complessa e uso di connettivi appropriati Testo coerente e coeso, con articolazione complessa e uso di connettivi appropriati Testo coerente e coeso, con uso appropriato dei connettivi Testo complessivamente coerente e coeso, con uso adeguato dei connettivi Testo sostanzialmente coerente e coeso, con uso dei connettivi non sempre efficace Testo non sempre coeso e/o coerente, con uso approssimativo dei connettivi Coesione e coerenza insufficienti, con uso inadeguato dei connettivi Coesione e coerenza molto scarse, con uso inappropriato dei connettivi Testo gravemente sconnesso e incoerente Testo totalmente sconnesso e incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
CORRETT EZ ZA GRAMMATICALE E LESSICO	Correttezza grammaticale e uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi ricca e complessa, totale assenza di errori, punteggiatura sempre appropriata Sintassi complessa, assenza di errori, punteggiatura appropriata Sintassi complessa, imprecisioni minime e non rilevanti, punteggiatura appropriata Scarse imprecisioni, punteggiatura adeguata Scarsi errori e imprecisioni, punteggiatura non sempre efficace ma accettabile Vari errori, punteggiatura approssimativa Diffusi errori, punteggiatura scarsamente efficace Gravi e diffusi errori, punteggiatura del tutto inadeguata Gravi, continui e diffusi errori; punteggiatura inesistente o del tutto inadeguata Testo complessivamente incomprensibile; sintassi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	

		gravemente scorretta		
	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, vario, appropriato e personale Lessico ricco, vario e appropriato Lessico vario e appropriato Lessico complessivamente appropriato Lessico non sempre preciso ma sostanzialmente adeguato, talvolta ripetitivo Lessico generico, non sempre appropriato, talvolta ripetitivo Lessico povero e scarsamente appropriato Lessico molto povero e complessivamente inadeguato Lessico molto povero e nettamente inadeguato Lessico totalmente inadeguato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
RIFERIMENTI CULTURALI E RIELABORAZIONE CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, interdisciplinari ed estesamente articolati Conoscenze e riferimenti culturali precisi, ricchi ed estesamente articolati Conoscenze e riferimenti culturali precisi e articolati in modo ampio Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente adeguati Conoscenze e riferimenti culturali ridotti o imprecisi ma sostanzialmente adeguati Conoscenze e riferimenti culturali generici, parzialmente declinati Conoscenze e riferimenti culturali limitati, scarsamente declinati Conoscenze e riferimenti culturali nettamente insufficienti e scarsamente declinati Conoscenze e riferimenti culturali gravemente lacunosi Conoscenze e riferimenti culturali totalmente inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Espressioni e giudizi critici e valutazioni personali	Rielaborazione critica e personale ricca, appropriata, puntuale e originale Rielaborazione critica e personale ricca, appropriata e puntuale Rielaborazione critica e personale appropriata e puntuale Rielaborazione critica e personale complessivamente adeguata Rielaborazione critica e personale schematica Rielaborazione critica e personale parziale e poco incisiva Rielaborazione critica e personale limitata e scarsamente efficace Rielaborazione critica e personale nettamente insufficiente Rielaborazione critica e personale gravemente lacunosa e impropria Rielaborazione critica e personale totalmente inconsistente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	

Macroindicatori specifici	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
PERTINENZA E COERENZA DELLA STRUTTURA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e	Testo pertinente e ben connesso alla traccia, parafrasi complessa, titolo originale Testo pertinente e ben connesso alla traccia, titolo e parafrasi efficaci e personali Testo pertinente e ben connesso alla traccia, titolo e parafrasi coerenti ed efficaci Testo pertinente, titolo e parafrasi complessivamente coerenti Testo schematico ma pertinente, titolo e parafrasi semplici ma adeguati Testo non del tutto pertinente, titolo e parafrasi non del tutto coerenti o efficaci Testo limitatamente pertinente, titolo e parafrasi scarsamente coerenti	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2	

	dell'eventual e paragrafa zione	Testo scarsamente pertinente, titolo e paragrafazione non coerenti rispetto alla traccia Testo, titolo e paragrafazione marcatamente non pertinenti rispetto alla traccia Testo, titolo e paragrafazione totalmente non pertinenti rispetto alla traccia		
ARTICOLA ZIONE INTERNA	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizi o ne	Sviluppo dell'esposizione complesso, chiaro, lineare e ordinato in tutte le sue parti Sviluppo dell'esposizione esteso, chiaro, lineare e ordinato in tutte le sue parti Sviluppo dell'esposizione chiaro e lineare in tutte le sue parti Sviluppo dell'esposizione ordinato e complessivamente lineare Sviluppo dell'esposizione schematico ma sostanzialmente ordinato Sviluppo dell'esposizione poco ordinato e non sempre lineare Sviluppo dell'esposizione disordinato e poco lineare Sviluppo dell'esposizione gravemente disordinato e/o fortemente ridotto Sviluppo dell'esposizione totalmente disordinato e/o estremamente ridotto Sviluppo dell'esposizione inesistente o del tutto inconsistente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferiment i culturali	Conoscenze e riferimenti estesi, trasversali e complessi, articolati in modo approfondito Conoscenze e riferimenti culturali estesi e trasversali, articolati in modo approfondito Conoscenze e riferimenti culturali corretti ed estesi, articolati in modo efficace Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in modo adeguato Conoscenze e riferimenti culturali limitati, articolati in modo sostanzialmente corretto Conoscenze e riferimenti culturali generici, articolati in modo impreciso Conoscenze e riferimenti culturali molto scarsi e articolati in modo poco adeguato Conoscenze e riferimenti culturali nettamente scorretti e articolati in modo inadeguato Conoscenze e riferimenti culturali completamente scorretti e/o estremamente lacunosi Conoscenze e riferimenti culturali totalmente inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
Punteggio complessivo (centesimi)			Totale punteggio	/100

-GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

INDICATORI	PUNT. MAX	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Interpretazione della traccia anche in termini di comprensione del linguaggio tecnico in uso a livello internazionale e produzione scritta con utilizzo della terminologia di settore, anche in lingua	3	Elaborato nullo	0.4
		La traccia risulta interpretata in modo completamente errato, la produzione scritta non è conforme con la terminologia del settore	1
		La traccia risulta interpretata solo in parte in modo corretto, la produzione scritta è sufficientemente conforme con la terminologia del settore	<u>2</u>
		La traccia risulta interpretata totalmente in modo corretto, la produzione scritta è sempre conforme con la terminologia del settore	3
Applicazione dei metodi di calcolo e		Elaborato nullo	0.4

delle relative procedure per la risoluzione dei problemi proposti.	5			
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano sempre completamente errati ed incompleti	1	
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano spesso errati o le procedure di calcolo sono parzialmente complete con calcoli e risultati parzialmente corretti	2	
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano sufficientemente completi e corretti	<u>3</u>	
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano discretamente in linea con quanto richiesto anche se con qualche lieve imperfezione	4	
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano sempre in linea con quanto richiesto	5	
Esecuzione delle procedure grafiche per la risoluzione dei problemi proposti	3	Elaborato nullo	0.4	
		La procedura grafica risulta insufficiente, non completa o completamente errata	1	
		La procedura grafica risulta completa sufficientemente corretta. Il tratto risulta sufficientemente "pulito"	<u>2</u>	
		La procedura grafica risulta completa e sempre corretta, il tratto risulta sempre "pulito"	3	
Applicazione di adeguate capacità decisionali e di comunicazione nell'ambito della tenuta della guardia, anche considerando eventuali situazioni di emergenza.	6	Elaborato nullo	0.4	
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza non sono adeguate. Il candidato non motiva le scelte effettuate	1	
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza non risultano in linea con le normative del settore. Il candidato non motiva/commenta le scelte effettuate	2	
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano essere sufficientemente in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/commenta le scelte effettuate in modo sufficientemente corretto.	<u>3</u>	
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/commenta le scelte effettuate in modo discretamente corretto.	4	
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/commenta in modo corretto ma senza approfondimenti e/o senza riferimenti normativi	5	
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/commenta in modo corretto, approfondito e con i riferimenti normativi	6	
Riconoscimento e applicazione delle principali norme internazionali.	3	Elaborato nullo	0.4	
		Il candidato non individua le normative attinenti	1	
		Il candidato è sufficientemente in grado di individuare le normative attinenti a quanto richiesto	<u>2</u>	
		Il candidato individua le normative attinenti e ne approfondisce la correlazione con quanto richiesto	3	
*La sufficienza è posta a 6/10- Il voto con virgola è arrotondato al numero intero successivo			Proposta di voto in decimi	*T OT ALE 0
Commissione "....."	Presidente Firma Presidente	Commissario 1 Firma Commissario 1	Commissario 2 Firma Commissario 2	/20

Commissario 3	Commissario 4	Commissario 5	Commissario 6
Firma Commissario 3	Firma Commissario 4	Firma Commissario 5	Firma Commissario 6

Allegate al presente documento

Griglia nazionale di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5-3,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,5-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5-3,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5,5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5-3,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di	1	

al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera		settore, parzialmente adeguato		
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,5	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,5	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				____/40

Composizione della Commissione d'esame

Commissari interni	
Disciplina	Professore
Scienze navigazione	Zorn Federico
Matematica	Pasquariello Annalisa
Inglese	Pini Patrizia

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2024/25

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente : PERULLO VIOLA

Libro di testo: "La letteratura ieri, oggi, domani" vol 3, Paravia

Contenuto disciplinare sviluppato	Numero unità didattiche	Indicare se mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento (ottimo/buono/suff./solo cenni)
1) Produzione scritta (tutte le tipologie previste dal nuovo esame di Stato: analisi del testo, testo argomentativo, tema)	\	monodisciplinare	ottimo
2) Il Romanticismo - Giacomo Leopardi Biografia essenziale, poetica e pensiero, lettura e analisi di testi scelti.	1	monodisciplinare	buono
3) Il Verismo - Giovanni Verga Biografia essenziale, pensiero, lettura e analisi di testi scelti.	2	monodisciplinare	buono
4) La Scapigliatura Caratteri e temi generali, lettura e analisi di testi scelti.	3	monodisciplinare	sufficiente
5) Il Classicismo - Giosuè Carducci Biografia essenziale, poetica e pensiero, lettura e analisi di testi scelti.	4	monodisciplinare	sufficiente
6) Il Decadentismo - Giovanni Pascoli Biografia essenziale, poetica e pensiero, lettura e analisi di testi scelti.	5	monodisciplinare	Buono
7) Il Decadentismo - Gabriele D'Annunzio	5	monodisciplinare	Buono

Biografia essenziale, poetica e pensiero, lettura e analisi di testi scelti.			
8) Le avanguardie di primo Novecento-Futurismo Caratteri e temi generali, lettura e analisi di testi scelti.	6	monodisciplinare	sufficiente
9) Le avanguardie di primo Novecento - I poeti crepuscolari Caratteri e temi generali, lettura e analisi di testi scelti.	6	monodisciplinare	sufficiente
10) Luigi Pirandello Biografia essenziale, poetica e pensiero, lettura e analisi di testi scelti.	7	monodisciplinare	buono
11) Italo Svevo Biografia essenziale, poetica e pensiero, lettura e analisi di testi scelti.	7	monodisciplinare	buono
10) Giuseppe Ungaretti Biografia essenziale, poetica e pensiero, lettura e analisi di testi scelti.	8	monodisciplinare	buono
11) Umberto Saba Biografia essenziale, poetica e pensiero, lettura e analisi di testi scelti.	9	monodisciplinare	sufficiente
12) Il Neorealismo - Primo Levi Biografia essenziale, pensiero, lettura e analisi di poesie scelte e lettura integrale di “Se questo è un uomo”.	10	monodisciplinare	buono
13) Il Neorealismo - Elsa Morante Biografia essenziale, pensiero, lettura e analisi di testi scelti.	10	monodisciplinare	sufficiente
14) Il Neorealismo - Italo Calvino Biografia essenziale, poetica e pensiero, lettura integrale di “Il sentiero dei nidi di ragno”.	10	monodisciplinare	buono

Il programma dettagliato relativo agli argomenti svolti nell’arco dell’anno, sarà condiviso sul registro ARGO a completamento entro il 10 giugno

Livorno, 9 maggio 2025

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2024/25

Disciplina: STORIA

Docente: PERULLO VIOLA

Libro di testo: "Impronta storica" vol. 3

Contenuto disciplinare sviluppato	Numero unità didattiche	Indicare se mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento (ottimo/buono/sufficiente/)
1) Il Risorgimento. • Dalle guerre d'indipendenza all'unificazione Italiana • Lo Statuto Albertino • La storia delle Bandiera e dell'inno Italiano	1	monodisciplinare	sufficiente
2) La Belle époque e la seconda Rivoluzione industriale. • Le innovazioni tecnologiche e scientifiche • L'industria del divertimento e dello spettacolo • I nuovi mezzi di comunicazione • Henry Ford e la catena di montaggio	2	monodisciplinare	buono
3) La questione meridionale e l'emigrazione italiana.	2	monodisciplinare	buono

• I flussi migratori e i viaggi • Emigrazione e Xenofobia			
4) La situazione mondiale agli inizi del Novecento. • Le potenze occidentali e le alleanze • Borghesia e proletariato • L'evoluzione della società	3	monodisciplinare	sufficiente
5) La Prima guerra Mondiale. • Cause del conflitto • Le forze in campo e il ruolo dell'Italia nella guerra • Le armi e la vita in trincea • Le trasformazioni successive al conflitto • Il dopoguerra	3	monodisciplinare	buono
6) La Rivoluzione russa. • Il crollo dello zarismo • Le trasformazioni sociali, ideologiche ed economiche • La nascita dell'URSS • Lo Stalinismo	4	monodisciplinare	buono
7) Gli U.S.A: anni ruggenti e il crollo della borsa di Wall Street. • Gli Stati Uniti nel primo dopoguerra • Razzismo e proibizionismo • La situazione economica	5	monodisciplinare	buono
8) Fascismo. • L'ascesa di Mussolini • I caratteri del regime dittatoriale e la	6	monodisciplinare	buono

fascistizzazione dell'Italia • La politica interna e estera di Mussolini • Le leggi razziali			
9) Nazismo. • L'ascesa di Hitler • I caratteri del regime dittatoriale • La politica interna e estera di Hitler • L'ideologia nazista	6	monodisciplinare	buono
10) La seconda guerra mondiale. • Le cause • Le alleanze e i principali scontri • Metodi di combattimento e nuove armi • La Shoah • La Resistenza Italiana	6	monodisciplinare	buono
11) L'Italia nel secondo dopoguerra. • La nascita delle Repubblica Italiana • L'assemblea costituente e la Costituzione Italiana • L'emancipazione femminile • Il Boom economico	7	monodisciplinare	sufficiente
12) La guerra fredda. • Usa e Urss • La politica delle Alleanze	7	monodisciplinare	sufficiente

Il programma dettagliato relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà condiviso sul registro ARGO a completamento entro il 10 giugno

Livorno, 9 maggio 2025

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2024/25

Disciplina: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E CONDUZIONE DEL
MEZZO

Docente: ZORN FEDERICO, TONACCI DARIO

Libro di testo:

Contenuto disciplinare sviluppato	Moduli	Livelli di approfondimento ottimo/buono/ discreto/sufficiente/sol o cenni
Metodi astronomici per determinare la posizione nave e controllo bussole: Sfera celeste : sistemi di coordinate locali e uranografiche Il moto diurno degli astri Risoluzione di un triangolo di posizione con l'uso della calcolatrice scientifica e delle tavole nautiche Meccanica celeste ed il sistema solare: le leggi che regolano il moto dei pianeti nel sistema solare, il moto apparente del sole e dei pianeti sulla sfera celeste, il moto della luna Il tempo in astronomia: tempo atomico e tempo astronomico, il tempo sidereo, tempo medio, fusi orari, il cronometro marino Le effemeridi nautiche e loro uso Lo star finder e suo uso	Ripasso (Settembre 2024)	<u>Buono</u>

Riconoscimento di astri con il metodo degli allineamenti, con lo star finder e con la carta del cielo stellato Il sestante e la misura delle altezze degli astri: principio di funzionamento, verifiche e rettifiche del sestante, le correzioni delle altezze osservate Il calcolo della latitudine con la stella polare ed altri astri Gli azimut ed il controllo delle bussole in navigazione: calcolo degli azimut veri di stelle, pianeti, sole e luna e confronto con gli azimut misurati Calcolo dell'amplitudine Procedure di calcolo per l'identificazione di astri incogniti con metodi analitici Il metodo Saint Hilaire per la determinazione del fix astronomico: concetto di retta Saint Hilaire punto nave con due rette d'altezza Passaggio del sole al meridiano mobile della nave e punto nave con l'osservazione del sole (2 rette)		
Metodi astronomici avanzati per il calcolo della posizione : Punto nave con tre, quattro o più rette d'altezza Calcolo degli errori del fix astronomico .	MODULO N.1 (Settembre- Ottobre 2024)	<u>Buono</u>
Navigazione Radar:	MODULO	

Sistemi di sorveglianza del traffico e reportazione: tecnologie e procedure per la trasmissione delle informazioni Prescrizioni SOLAS sull'obbligatorietà radar e AIS Caratteristiche del radar e sue prestazioni, bande di funzionamento Errori del Radar Impostazioni dello schermo radar Il radar come strumento anticollisione Principali contenuti COLREGs Moto relativo e moto assoluto: concetti di base e loro applicazione alla navigazione Risoluzione del triangolo delle velocità per la determinazione del moto vero del bersaglio Manovra evasiva e rotta di soccorso Il radar ARPA come strumento anticollisione: tracking, auto tracking, trial manoeuvre Funzionalità e utilità AIS	N.2 (Ottobre-Dicembre 2024)	<u>Buono</u>
Influenza degli elementi meteomarinari nella gestione della nave: Fenomeno della Marea: teoria di Newton, maree lunisolari (sizigiali e di quadratura), maree reali Problemi nautici sulle maree Procedure di calcolo per valutare immersione, assetto e stabilità in seguito alla movimentazione di pesi a bordo finalizzata al rispetto di specifici parametri di galleggiabilità Correnti di marea: problemi nautici sulle correnti di marea Il moto ondoso e lo stato del mare, scala Douglas Caratteristiche di base della navigazione fra i ghiacci: tipologia di ghiacci, formazione del ghiaccio a bordo, Egg Code	MODULO N.3 (Dicembre 2024 – Gennaio 2025)	<u>Buono</u>

Carte al suolo e carte in quota e loro interpretazione, simbologia carte meteorologiche, immagini da satellite Organizzazione dei servizi meteo: tecniche e orari della diffusione delle info meteo, bollettini e avvisi Carte e pubblicazioni climatiche e loro uso nella pianificazione della traversata: Pilot e Routeing Charts Navigazione meteorologica: rotte climatologiche e rotte meteorologiche		
Navigazione integrata Impianti di telecomunicazione e di controllo automatico dei vari sistemi di navigazione: principi generali e procedure GMDSS Tecnologie e procedure per la trasmissione delle informazioni: AIS e LRIT Sistemi di sorveglianza del traffico e reportazione: tecnologie e procedure per la trasmissione delle informazioni Uso del reporting in conformità con i principi generali dei sistemi di reportazione delle navi e delle procedure VTS Girobussole: principio di funzionamento, elementi costitutivi, errori, verifica del buon funzionamento Ecoscandagli e log: principio di funzionamento, elementi costitutivi, errori Struttura e segnali del sistema GPS: segmento spaziale, utente e di controllo, portanti e codici Calcolo della posizione GPS: misure di pseudo range Errori del GPS: errori del satellite, errori del ricevitore, errori di osservazione Accuratezza del sistema: concetto di GDOP, GPS differenziale La cartografia nautica in formato digitale: formati raster (RNC) e vector (ENC) ECDIS: struttura sistema, principali funzioni, allarmi Pianificazione con il sistema ECDIS	Modulo N. 4 (Febbraio-Marzo 2025)	<u>Buono</u>

Giropilota e autopilota: principali funzioni ed interfaccia con gli altri sistemi di bordo Integrazione dei sistemi di navigazione: caratteristiche IBS e INS		
Tenuta della guardia : Uso del reporting in conformità con i principi generali dei sistemi di report delle navi e delle procedure VTS Uso delle informazioni da apparecchiature di navigazione per mantenere una sicura guardia di navigazione Convenzioni Internazionali e i Regolamenti Comunitari e Nazionali che disciplinano la sicurezza del lavoro, degli operatori, del mezzo e dell'ambiente. STCW (Chapter VIII) Principi fondamentali per la tenuta della guardia Descrizione sistemi VTS: organizzazione, funzioni principali procedure e frasi standard per il reporting VTS Procedure di comunicazione radio: frequenze principali e frasi standard Principi generali sistema GMDSS: servizi e medio e breve raggio, comunicazioni satellitari, DSC Sistemi per la localizzazione automatica in caso di emergenza: EPIRB, SART Trasmissione informazioni a mezzo AIS e LRIT.	MODULO N.5 (Marzo 2025)	<u>Sufficiente</u>
Emergenza a bordo Safety: principali prescrizioni codice ISM, procedure e documenti (SMS, DOC), figure del Safety Officer e del DPA Prevenzione degli infortuni a bordo: principali PPE, segnaletica IMO	MODULO N.6	<u>Buono</u>

Organizzazione dei servizi di emergenza: ruolo d'appello, esercitazioni antincendio, abbandono nave, uomo in mare Incendio: triangolo del fuoco, sostanze comburenti combustibili infiammabili, classi di incendio e relativi mezzi estinguenti più adatti, protezione passiva Trasporto di Persone: particolari precauzioni da prevedere sulle navi passeggeri Emergenze in porto: rischi legati alle attività portuali Security: principali prescrizioni codice ISPS, livelli di security, possibili minacce in termini di security, figure coinvolte nella gestione della security (SSP, CSO, PFSO) Incaglio e falla: cause, reazione del fondo e ascissa del punto d'incaglio, stabilità statica di una nave incagliata, incaglio sulla chiglia o in un punto qualsiasi, tecniche di disincaglio, portata della falla, stabilità della nave con falla Generalità sulla convenzione SAR: organizzazione sistema SAR, principali strutture e figure (SRR, RCC, SMC, OSC) Manuale IAMSAR: principali procedure, schemi di ricerca Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio individuali: salvagente anulari, giubbotti, tute da immersione Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio individuali: Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio collettivi: diversi tipi di lance e zattere	(Marzo-Maggio 2025)	
Prevenzione Inquinamento: Inquinamento operativo e accidentale Intervento in caso di inquinamento da idrocarburi Generalità sulla convenzione MARPOL Analisi principali annessi convenzione MARPOL: aree speciali e relativi criteri di discarica Compilazione Oil Record Book (parte I e II)	MODULO N.7 (Maggio-Giugno 2025)	<u>Sufficiente</u>

Gestione zavorra: elementi di base della BWM Convention		
---	--	--

METODI USATI:

X laboratorio	X alternanza
X lezione frontale	X project work
X debriefing	X simulazione – virtual Lab
X esercitazioni	☐ e-learning
X dialogo formativo	X brain – storming
X problem solving	X percorso autoapprendimento
X debate	

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI :

X attrezzature di laboratorio
X Pubblicazioni Nautiche
X Carte Nautiche
X strumenti tradizionali di navigazione
X simulatore di navigazione
X monografie di apparati
X virtual - lab
X dispense

X libro di testo
X pubblicazioni ed e-book
X apparati multimediali
X strumenti per calcolo elettronico
ξ strumenti di misura
X cartografia tradiz. e/o elettronica

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO :

N. 8 ore settimanali per un totale di 264 ore annue , di cui 198 di laboratorio
Ore effettivamente svolte: n. 205 (riferite al 15 Maggio 2022)

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

La valutazione dei moduli è data dalla media dei voti delle prove intermedie, se svolte, e di quelle di fine modulo.

La valutazione dei quadrimestri scaturisce dalla media dei voti dei moduli.

La valutazione dei moduli concorrono al voto finale della disciplina in percentuale.

La valutazione finale dell'alunno tiene conto oltre che dei risultati delle prove di verifica, anche del percorso di apprendimento, dell'interesse della partecipazione e impegno dimostrati nel lavoro in classe e a casa. Per la griglia di valutazione si fa riferimento a quella di Istituto allegata al P.T.O.F.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO :

Le Attività di sostegno, ripasso, chiarimenti, sono state svolte in itinere quando necessario.

ULTERIORI INDICAZIONI RIFERITE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Nessuna.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI :

Sono stati utilizzati In itinere ed a Fine Modulo:

ξ prova strutturata

X prova semistrutturata

x prova in laboratorio

relazione

ξ prova di simulazione

x soluzione di problemi

ξ elaborazioni grafiche

x Verifiche orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Al termine del percorso formativo, gli obiettivi minimi sono stati raggiunti dalla maggioranza degli alunni; la gran parte, ha mostrato un interesse continuo, un discreto impegno domestico di rielaborazione ed approfondimento. Per tanto, la gran parte della classe ha raggiunto una buona conoscenza del programma; ha sviluppato senso critico e un metodo di studio adeguato. Solo pochi alunni, non hanno raggiunto un buon livello di preparazione, a causa di un impegno discontinuo.

Nella classe sono presenti due alunni con certificazione DSA che hanno usufruito delle misure compensative e dispensative previste: uso della calcolatrice, possibilità di consultare, durante le prove di verifica, i propri formulari e schemi, riduzione delle richieste nelle verifiche scritte, interrogazioni programmate.

Il programma dettagliato relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà condiviso sul registro ARGO a completamento entro il 10 giugno

Livorno, 9 maggio 2025

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

(a cura del singolo docente)

Anno Scolastico 2024/25

Disciplina: ELETTRONICA, Elettrotecnica ED AUTOMAZIONE

Docenti: LIVI ANNA, IENNA RICCARDO

Libro di testo: Elettrotecnica, elettronica, telecomunicazioni e automazione – Conte, Cervone Ed. Hoepli

Contenuto disciplinare sviluppato	N° modulo	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/ discreto/suff./solo cenni
IMPIANTI ELETTRICI DI BORDO CON LE RELATIVE PROTEZIONI Aspetti generali delle macchine elettriche Il trasformatore Il motore asincrono trifase L'alternatore Impianto elettrico di bordo Produzione energia elettrica navale Distribuzione energia elettrica navale Propulsione elettrica navale	Modulo 1	Buono
IMPIANTI ELETTRONICI DI BORDO Il diodo a giunzione I raddrizzatori Il transistor bjt Teoria dei segnali Elaborazione dei segnali Comando elettrico degli impianti e degli apparati di bordo	Modulo 2	Buono
COMUNICAZIONI RADIO E NAVIGAZIONE RADIO ASSISTITA Le onde elettromagnetiche Le antenne Le radiotrasmissioni	Modulo 3	Buono

SISTEMI DI MONITORAGGIO E POSIZIONE Rilevazione dei bersagli tramite onde elettromagnetiche Rilevazione dei bersagli tramite onde sonore Posizionamento della nave tramite sistema satellitare GPS	Modulo 4	Sufficiente
TEORIA DEI SISTEMI, CONTROLLI AUTOMATICI E PLC Elementi di base dei controlli automatici Controllore PID Concetti di base dell'automazione con l'impiego del PLC	Modulo 5	Buono

METODI USATI:

Lezione frontale, dialogo educativo, attività di laboratorio.

Tutti gli argomenti sono stati trattati utilizzando un linguaggio scientifico rigoroso, ma nel contempo semplice, senza addentrarsi in complicate trattazioni matematiche.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Libro di testo: *Elettrotecnica, elettronica, telecomunicazioni e automazione* – Conte, Cervone- Ed. Hoepli, lavagna interattiva multimediale, materiali caricati su classroom, attrezzatura di laboratorio.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Il piano di studi prevede per la disciplina 3 ore settimanali per un totale di 99 ore annue. Le lezioni sono state svolte in parte nell'aula scolastica e in parte nel laboratorio.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Conoscenze dei contenuti, conoscenza del lessico specifico e correttezza nell'esposizione.
Capacità di effettuare collegamenti tra argomenti diversi.
Si è tenuto inoltre conto della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno nello studio e dei progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO:

In itinere.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Sono state effettuate prove orali tradizionali, prove di laboratorio e prove scritte semistrutturate.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La partecipazione della classe all'attività didattica e l'impegno nello studio sono risultati costanti, ma non sempre adeguati. Il grado di preparazione raggiunto è risultato mediamente sufficiente, con pochi alunni che si sono messi in evidenza per un rendimento degno di apprezzamento, altri che hanno raggiunto la sufficienza non senza difficoltà ed alcuni che hanno evidenziato numerose lacune fin dall'inizio dell'anno scolastico e hanno mostrato scarso interesse al recupero.

Il programma dettagliato relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà condiviso sul registro ARGO a completamento entro il 10 giugno

Livorno, 9 maggio 2025

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2024/25

Disciplina: MATEMATICA

Docente: PASQUARIELLO ANNALISA

Libri di testo: La matematica a colori edizione Verde per il quinto anno - Editore Petrini

Contenuto disciplinare sviluppato	Moduli	Livelli di approfondimento ottimo/buono/discreto /sufficiente/solo cenni
--	---------------	---

Definizione di integrale indefinito. Relazione tra derivata e primitiva di una funzione. Integrali immediati. Integrali riconducibili a immediati. Tecniche di integrazione: per parti, per sostituzione, di funzioni razionali fratte. Primitive di una funzione. Definizione di integrale indefinito Proprietà dell'integrale Calcolo degli integrali immediati Calcolo degli integrali di funzioni composte riconducibili a quelli immediati. Calcolo di integrali per parti Calcolo degli integrali di funzioni razionali fratte nei casi in cui il grado del denominatore sia minore o uguale a 2 ripasso divisione tra polinomi caso di denominatore con delta maggiore o uguale a zero Differenziale di una funzione. calcolo di semplici integrali con metodo di sostituzione	MODULO N.1 Calcolo integrale: integrale indefinito (Settembre 2024- Marzo 2025)	Buono
---	--	--------------

Il significato geometrico di integrale definito nel caso di funzione positiva in un intervallo. Definizione di integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Comprendere come il calcolo di un volume, un'area si possa ottenere come il limite di una sommatoria di elementi semplici. Area sottesa tra una funzione di segno variabile in un intervallo e l'asse x. Area della regione finita di piano racchiusa tra il grafico di due semplici funzioni: caso di retta- parabola, retta- iperbole equilatera, parabola- parabola. Calcolo di volumi di solidi ottenuti ruotando attorno all'asse x e all'asse y un arco di funzione.	MODULO N.2 Calcolo integrale: integrale definito (Marzo - Maggio 2025)	
Introduzione alle equazioni differenziali. Equazioni differenziali lineari del primo ordine. Equazioni differenziali a variabili separabili.	MODULO N.3 Equazioni differenziali (Maggio – Giugno 2025)	Buono
EDUCAZIONE CIVICA Inquinamento marino da idrocarburi.		

METODI USATI:

- lezione frontale
- cooperative learning
- cooperative learning
- esercitazioni
- dialogo formativo
- problem solving

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI :

- dispense
- libro di testo
- pubblicazioni ed e-book
- apparati multimediali
- strumenti per calcolo elettronico

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

N.3 ore settimanali per un totale di 99 ore annue.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

La valutazione dei moduli è data dalla media dei voti delle prove intermedie, se svolte, e di quelle di fine modulo.

La valutazione dei quadrimestri scaturisce dalla media dei voti dei moduli.

La valutazione dei moduli concorrono al voto finale della disciplina in percentuale.

La valutazione finale dell'alunno tiene conto oltre che dei risultati delle prove di verifica, anche del percorso di apprendimento, dell'interesse della partecipazione e impegno dimostrati nel lavoro in classe e a casa. Per la griglia di valutazione si fa riferimento a quella di Istituto allegata al P.T.O.F.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO:

Le attività di sostegno, ripasso, chiarimenti, sono state svolte in itinere quando necessario. Inoltre è stato svolto un corso pomeridiano.

ULTERIORI INDICAZIONI RIFERITE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Nessuna.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI :

Sono stati utilizzati **In itinere ed a Fine Modulo:**

- prova strutturata
- prova semistrutturata

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Al termine del percorso formativo, gli obiettivi minimi sono stati raggiunti da tutti gli alunni; quasi tutti hanno mostrato un interesse continuo, un buon impegno domestico di approfondimento. Pertanto, una buona parte della classe ha raggiunto una buona conoscenza del programma; ha sviluppato senso critico e un metodo di studio adeguato. Solo alcuni hanno raggiunto un sufficiente livello di preparazione, a causa di lacune pregresse, non colmate, e impegno discontinuo.

Nella classe sono presenti alunni con certificazione DSA ed hanno usufruito delle misure compensative e dispensative previste: possibilità di consultare, durante le prove di verifica, le proprie mappe e schemi, riduzione delle richieste nelle verifiche scritte, interrogazioni programmate.

Il programma dettagliato relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà condiviso sul registro ARGO a completamento entro il 10 giugno

Livorno, 9 maggio 2025

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2024/25

Disciplina: INGLESE

Docente: PINI PATRIZIA

Libri di testo:

Contenuto disciplinare sviluppato	Moduli	Livelli di approfondimento ottimo/buono/ discreto/sufficiente/solo cenni
Curriculum vitae, Apply for a Job, Conventions. Curriculum vitae Europass Apply for a job Conventions Solas Marpol Green Fleet STCW MLC COLREG	MODULO N.1 (Settembre- Dicembre 2024)	Buono

Bridge, Mooring, anchoring and Meteorology. Integrated navigation Bridge resource management (BRM) The United Kingdom Hydrographic Office (UKHO) Remote-controlled ships Berthing and unberthing Key Phrases (En-Ita) Ship at anchor How to drop the anchor Going to anchor key phrases(Eng-Ita) Tug operation Planning a towing operation Towing key Phrases Synoptic charts Classification of meteorological Phenonema Pilot chart Onboard detection instruments EDUCAZIONE CIVICA: CV and Job interview	MODULO N.3 (Marzo/Giugno 2025)	Buono
---	---	--------------

METODI USATI:

laboratorio	X alternanza
X lezione frontale	X project work
X debriefing	⊙ simulazione – virtual Lab
X esercitazioni	□ e-learning
X dialogo formativo	X brain – storming
problem solving	X percorso autoapprendimento
⊙ debate	

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI :

attrezzature di laboratorio X Pubblicazioni Nautiche Carte Nautiche strumenti tradizionali di navigazione simulatore di navigazione monografie di apparati virtual - lab

X dispense
X libro di testo
X pubblicazioni ed e-book
X apparati multimediali
strumenti per calcolo elettronico
strumenti di misura
cartografia tradiz. e/o elettronica

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

N.3 ore settimanali per un totale di 99 ore annue .

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

La valutazione dei moduli è data dalla media dei voti delle prove intermedie, se svolte, e di quelle di fine modulo.

La valutazione dei quadrimestri scaturisce dalla media dei voti dei moduli.

La valutazione dei moduli concorrono al voto finale della disciplina in percentuale.

La valutazione finale dell'alunno tiene conto oltre che dei risultati delle prove di verifica, anche del percorso di apprendimento, dell'interesse della partecipazione e impegno dimostrati nel lavoro in classe e a casa. Per la griglia di valutazione si fa riferimento a quella di Istituto allegata al P.T.O.F.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO:

Le Attività di sostegno, ripasso, chiarimenti, sono state svolte in itinere quando necessario.

ULTERIORI INDICAZIONI RIFERITE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Nessuna.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI :

Sono stati utilizzati **In itinere ed a Fine Modulo:**

X prova strutturata
X prova semistrutturata
prova in laboratorio
relazione

prova di simulazione soluzione di problemi elaborazioni grafiche
--

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Al termine del percorso formativo, gli obiettivi minimi sono stati raggiunti dalla gran parte degli alunni; solo alcuni, hanno mostrato un interesse continuo, un discreto impegno domestico di rielaborazione ed approfondimento. Per tanto, una buona parte della classe ha raggiunto una buona conoscenza del programma; ha sviluppato senso critico e un metodo di studio adeguato. La restante parte della classe, ha raggiunto un sufficiente livello di preparazione, a causa di lacune pregresse, non colmate, e impegno discontinuo. Nella classe sono presenti alunni con certificazione DSA ed hanno usufruito delle misure compensative e dispensative previste: possibilità di consultare, durante le prove di verifica, le proprie mappe e schemi, riduzione delle richieste nelle verifiche scritte, interrogazioni programmate.
--

Il programma dettagliato relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà condiviso sul registro ARGO a completamento entro il 10 giugno

Livorno, 9 maggio 2025

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2024/25

Disciplina: MECCANICA E MACCHINE

Docenti: RICCIARINI ANTONIO, VALDISERRA ANDREA

Libro di testo: "MECCANICA, MACCHINE E IMPIANTI AUSILIARI - L.FERRERO EDIZIONE GIALLA - HOEPLI"

Contenuto disciplinare sviluppato	Numero unità didattiche	Indicare se mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento (ottimo/buono/suff./sol o cenni)

• Ciclo termodinamico e ciclo teorico motore Diesel 4 tempi • Ciclo termodinamico e teorico motore Diesel a 2 tempi, tipi di lavaggio: trasversale tradizionale, trasversale con valvola automatica, assiale • Ciclo reale motore Diesel 4 tempi, diagramma circolare • Ciclo reale motore Diesel 2 tempi, diagramma circolare • Richiami sui combustibili navali, potere calorifico caratteristico, aria necessaria alla combustione • Potenza indicata, pressione media indicata • Potenza al freno, pressione media effettiva, consumo specifico • Cenni sulle curve caratteristiche • Bilancio termico e sistemi di recupero dell'energia • Sistemi di iniezione nei motori Diesel, impianti del combustibile • Sovralimentazione di un motore Diesel • Impianto di raffreddamento di un motore Diesel • Generalità sulle turbine a gas • Ciclo termodinamico Brayton • Schema elementare turbina a gas • Lavoro, calore potenza e rendimenti di una turbina a gas • Architettura di un motore Diesel • Esercitazioni al simulatore di macchine	MODULO 1	PLURIDISCIPLINARE	OTTIMO
• Ciclo frigorifero a compressione nel piano p-h • COP di un ciclo frigorifero e metodi per migliorarlo • Ciclo frigorifero come pompa di calore • Impianti di ventilazione • Caratteristiche dell'aria umida, umidità specifica e umidità relativa • Principali trasformazioni nel diagramma di Mollier per l'aria umida • Condizionamento invernale • Condizionamento estivo • Impianti di condizionamento	MODULO 2	PLURIDISCIPLINARE	OTTIMO
• Oleodinamica sulle navi: – componenti di un circuito idraulico – perdite di potenza nei circuiti idraulici – le pinne stabilizzatrici	MODULO 3	PLURIDISCIPLINARE	BUONO
– le eliche a pale orientabili – gli ausiliari di coperta			
• Generatori di gas inerte • Diagramma di infiammabilità delle miscele di idrocarburi • Inertizzazione delle cisterne • Impianti di estinzione fissi • Impianti di estinzione portatili	MODULO 4	PLURIDISCIPLINARE	BUONO

• Difesa dell'ambiente	MODULO 5	PLURIDISCIPLINARE	CENNI
------------------------	----------	-------------------	-------

METODI USATI:

All'inizio del corso, prima dello svolgimento del programma, è stato fatto un breve ripasso relativo ai prerequisiti di base di macchine del quarto anno necessari allo svolgimento della materia. Tale sondaggio, tranne che per un alunno, non ha evidenziato lacune da parte degli altri studenti della classe. Il criterio didattico seguito è stato quello di suddividere la materia in moduli come previsto dalla STCW, durante e al termine dei quali sono state effettuate verifiche scritte ed orali. I singoli argomenti sono stati trattati facendo sempre riferimento a casi concreti e particolarmente a quelli inerenti il campo navale.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Lezioni frontali. Lavagna, proiettore, mezzi informatici (rete, internet, ecc.).utilizzo della calcolatrice scientifica per risoluzione di esercizi.
Simulatore di macchine.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Il numero di ore effettivamente svolte sono state leggermente inferiori rispetto a quelle previste dal piano di studi in quanto durante tutto l'anno scolastico la classe è stata impegnata in altre attività curricolari. Il programma in ogni caso è stato svolto regolarmente dedicando spazi adeguati e rispettando i tempi programmati.

MOTIVAZIONI PER L'EVENTUALE RIDUZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO A QUELLO PREVENTIVATO

Il programma svolto non ha subito riduzione, certamente è stato leggermente semplificato, il modulo di Oleodinamica sviluppato in tale periodo era già stato anticipato lo scorso anno e quindi è risultato sostanzialmente un ripasso.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

La valutazione dei moduli è scaturita data dalla media dei voti delle prove intermedie, se svolte, e di quelle di fine modulo.

La valutazione del quadrimestre scaturisce pertanto dalla media dei voti dei moduli. La valutazione del secondo periodo e finale tiene conto della media tra il voto scaturito dalla media dei singoli moduli.

Per quanto attiene alla valutazione dei moduli è stato fatto riferimento alla griglia approvata nella riunione di Dipartimento di inizio anno.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO:

Durante l'intero anno scolastico alcune ore di lezioni sono state dedicate all'attività di recupero, sia per la ripetizione dei concetti in precedenza analizzati, sia per ulteriori opportuni approfondimenti infine per la verifica del recupero delle lacune riscontrate da alcuni alunni al termine del primo quadrimestre. Per alcuni alunni le lacune presenti nel primo quadrimestre non sono state recuperate.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Congruo numero di verifiche scritte e orali per ciascuno dei due periodi al termine di ogni blocco o gruppo di blocchi tematici.

EVENTUALI ATTIVITÀ SVOLTE A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE:

-

ULTERIORI INDICAZIONI RIFERITE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

-

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La conoscenza degli argomenti trattati durante l'anno scolastico risulta buono. La classe ha mostrato in generale interesse e partecipazione. Tutti gli argomenti programmati ad inizio anno sono stati svolti anche se, per il motivo precedente l'ultima parte del programma ha

subito qualche semplificazione. Si può ritenere tuttavia che mediamente le competenze raggiunte alla fine dell'anno per buona parte della classe siano in linea con quanto disposto dalla STCW.

Il programma dettagliato relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà condiviso sul registro ARGO a completamento entro il 10 giugno

Livorno, 9 maggio 2025

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2024/25

Disciplina: DIRITTO

Docente: VAUDO DAMIANO

Libri di testo:

<u>Contenuto disciplinare svolto</u>	<u>Unità didattiche</u>	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/ discreto/suff./solo cenni
<i>Ripetizione Approfondimento</i> - L'armatore. - Gli ausiliari dell'armatore. - Il lavoro nautico. Il contratto di arruolamento.		BUONO
<i>I contratti di utilizzazione della nave</i> - La locazione. Lezione CLIL di approfondimento del formulario internazionale BIMCO – Barecon 2017. - Il noleggio. Lezione CLIL di approfondimento del formulario internazionale BIMCO – Supplytime 2017. - Il di trasporto di persone. - Il trasporto di cose.	1	BUONO

- La responsabilità del vettore nel trasporto di cose. - Limitazione della responsabilità vettoriale.		
<i>La sicurezza della navigazione e la tutela dell'ambiente marino dall'inquinamento</i> - L'IMO. - La convenzione internazionale SOLAS. - La convenzione internazionale STCW. - La convenzione internazionale SAR. - La convenzione internazionale ICLL. - La convenzione internazionale COLREG. - La convenzione internazionale MARPOL. - La normativa italiana il D.Lgs. 196/2005.	2	BUONO
<i>Il soccorso e le assicurazioni dei rischi della navigazione. Il Diporto.</i> Il soccorso nella convenzione internazionale SOLAS. Il soccorso disciplinato dal Codice della Navigazione: il soccorso d'Autorità ed il soccorso contrattuale. La convenzione internazionale Salvage 1990. Le assicurazioni marittime. Le assicurazioni della nave e delle merci trasportate. Le assicurazioni di responsabilità. Obblighi dell'assicurato. Liquidazione dell'indennizzo e liquidazione per abbandono.	3	BUONO

METODI USATI:

Lezioni frontali e, nei casi in cui la classe ha “risposto” positivamente, partecipare.

Il lavoro svolto si è incentrato prevalentemente sulla comprensione degli istituti trattati, con il costante riferimento a casi concreti.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Libro di testo.

Codice della navigazione e Convenzioni Internazionali.

Formulari internazionali relativi ai contratti di utilizzazione della nave.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Il numero di ore effettivamente svolte non si è discostato in modo rilevante rispetto a quelle previste dal piano di studi, nonostante la classe abbia partecipato sia a progetti e sia a varie iniziative.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Gli allievi sono stati classificati con voti espressi in decimi, da 1 a 10.

La valutazione ha tenuto conto: a) della progressione nell'apprendimento; b) dell'impegno costante; c) della partecipazione e della d) preparazione conseguita.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO:

Alcune lezioni durante l'intero anno scolastico sono state dedicate all'attività di recupero, sia per la ripetizione dei concetti in precedenza analizzati, sia per ulteriori opportuni approfondimenti e quindi per la verifica del recupero delle lacune riscontrate da alcuni alunni al termine del primo quadrimestre.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Le verifiche sono state sia orali e sia scritte.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe si è presentata nel complesso non del tutto omogenea. Buona la preparazione ed il rendimento conseguito da alcuni allievi, altri hanno comunque raggiunto la piena sufficienza, mentre un altro gruppo non è riuscito a conseguire un sufficiente profitto.

Alcuni alunni hanno evidenziato delle lacune di base e difficoltà nell'affrontare lo studio delle varie tematiche trattate.

La partecipazione al dialogo educativo è stata propositiva solo per alcuni alunni.

In definitiva l'impegno è risultato nel complesso accettabile.

Il programma è stato svolto integralmente e per il dettaglio si rimanda al programma consuntivo.

Nel complesso la preparazione conseguita può ritenersi buona solo per un limitato numero di allievi; il profitto medio ottenuto è risultato globalmente sufficiente, ad eccezione di alcune gravi situazioni.

Il comportamento tenuto dagli alunni è risultato corretto ed adeguato.

Il rapporto con le famiglie (alcune) si è limitato ai ricevimenti pomeridiani collettivi.

Il programma dettagliato relativo agli argomenti svolti è contenuto in un autonomo documento.

Il programma dettagliato relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà condiviso sul registro ARGO a completamento entro il 10 giugno

Livorno, 9 maggio 2025

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2024/25

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: PICCHI ROSSELLA

Libri di testo: Competenze Motorie

Contenuto disciplinare sviluppato	Numero unità didattiche	Indicare se mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento (ottimo/buono/suff./ solo cenni)
Modulo n°1 Il movimento - Attività ed esercizi a corpo libero, esercizi per il controllo segmentario e per il controllo della respirazione. - Esercizi di mobilità e di destrezza. - Esercizi a carico naturale. (Forza) - Stretching. - Esercizi di coordinazione generale. - Il linguaggio del corpo. - Controllo della postura - Plank - Allenamento aerobico.	8	Monodisciplinare	Buono

- Test motori			
Modulo n°2 Regole e fair play Adattare spazi e regole sulla base delle norme vigenti Favorire la partecipazione di tutti i ragazzi, anche disabili, rispettando le misure dei DPCM Attività ed esercitazione pre-sportive Il fair play	6	Monodisciplinare	Buono
Modulo n°3 Il corpo umano e l'educazione alla salute - Utilizzo del lessico specifico della disciplina. - Anatomia · Apparato osteo-articolare. · Apparato muscolare. - La Postura - La sicurezza nei diversi luoghi - Le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e primo soccorso - Sport come stile di vita sano e attivo. - L'aspetto educativo e sociale dello sport. - Tecniche di studio e di memorizzazione. - Doping	10	Monodisciplinare	Buono

METODI USATI:

Lezioni in presenza Lezioni frontali pratiche. Metodo globale-analitico per le discipline individuali. Esercitazioni individuali.
--

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Strumentazione codificata
Attrezzatura individuale

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Spazi la palestra

MOTIVAZIONI PER L'EVENTUALE RIDUZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO A QUELLO PREVENTIVATO

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Osservazione diretta e sistematica sul comportamento motorio e relazionale degli alunni effettuata durante lo svolgimento della normale attività didattica.
Test motori.
Sono stati adottati i seguenti strumenti: determinazione del punteggio grezzo e traduzione in voti decimali (con ampiezza di oscillazione da 2 a 10).
Valutazione su partecipazione, impegno ed interesse degli argomenti trattati.
Valutazione test in presenza.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO:

Quando è stato necessario ho dedicato tempo alla discussione dei comportamenti corretti da tenere nei riguardi della propria persona degli altri e verso i luoghi utilizzati.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Test pratici, Quesiti orali.

EVENTUALI ATTIVITÀ SVOLTE A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE:

ULTERIORI INDICAZIONI RIFERITE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

La sicurezza e il primo soccorso per i traumi più frequenti nello sport, corretta postura.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Per quanto riguarda il primo modulo (*il movimento*), gli obiettivi prestabiliti sono stati conseguiti

Il raggiungimento degli obiettivi relativi agli argomenti sulle *Regole e fair play*, sul *Corpo umano e educazione alla salute* (secondo e terzo modulo) sono risultati adeguati anche se non per tutti.

Gli allievi, per tutto l'anno scolastico, hanno avuto buoni rapporti sia con il gruppo classe che con il docente, dimostrando interesse per la materia e reagendo in modo proficuo alle proposte educative.

I risultati conseguiti sono stati raggiunti in modo appropriato dalla quasi totalità degli alunni, questo ha permesso al gruppo di conseguire un'autonoma capacità di organizzazione delle competenze.

Il programma dettagliato relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà condiviso sul registro ARGO a completamento entro il 10 giugno

Livorno, 9 maggio 2025

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2024/25

Disciplina: RELIGIONE

Docente: STELLATI GIOVANNI

Libri di testo: Incontro all'altro smart. Vol. unico di Sergio Bocchini

Contenuto disciplinare sviluppato	Numero unità didattiche	Indicare se mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento (ottimo/buono/suff./solo cenni)
--	--	---	---

1.1 I vizi capitali considerando i risvolti sull'individuo e sulla società: (1) la superbia, (2) l'avarizia, (3) la lussuria, (4) l'ira, (5) la gola, (6) l'invidia, (7) l'accidia.	8	Pluridisciplinari	OTTIMO
1.2 Tre virtù "teologali che illuminano e danno sostanza al rapporto del cristiano con Dio e con sé stesso: (1) La fede (2) La speranza (3) La carità	5	Pluridisciplinari	OTTIMO
1.3 Quattro virtù cardinali qualificano la capacità di orientarsi nella vita: (1) La prudenza (2) La forza (3) La temperanza (4) La giustizia	6		OTTIMO
1.4 Le virtù che Gesù ha incarnato e insegnato: (1) ambire a diventare uomini compiuti, ambire a non perdere l'anima (2) la misericordia (3) la sostanza (4) la coscienziosità (5) la dignità (6) la disciplina e l'autocontrollo – ruolo della preghiera per la padronanza del sé (5) l'amare senza aspettarsi niente in cambio (6) il perdono.	8		OTTIMO

L'impegno per la pace, la solidarietà e i diritti dell'uomo. Durante l'anno si sono affrontati anche i seguenti temi: 2.1 L'etica. 2.2 L'onestà. 2.3 La trasparenza. 2.4 La sincerità. 2.5 La lealtà privata e pubblica. 2.6 Il principio di responsabilità, ...	4		OTTIMO
--	---	--	--------

METODI USATI:

Le linee metodologiche seguite sono state varie in ragione della molteplicità dei contenuti e degli obiettivi specifici che si vogliono raggiungere. Nella didattica è stato tenuto presente il modello antropologico-esperenziale, che parte dalle domande, pone attenzione ai significati ultimi e ad una linea di analisi storico-culturale del fatto religioso.

In alcuni casi si è seguita anche una linea di ricerca "per problemi" a prevalente soggetto.

Al di là, comunque, di qualsiasi linea metodologica seguita l'intento è stato sempre quello di presentare i contenuti dell'IRC non solo come oggetto di studio teorico ma nella loro rilevanza per la vita cercando sempre la partecipazione degli alunni stessi al dialogo formativo.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Si sono tenute lezioni frontali, lezioni partecipate, si è seguita la tecnica del problem-solving. Si sono utilizzati strumenti di indagine e di ricerca, di analisi, di comparazione, di comprensione concettuale, di sistemazione e di fondazione critica proprie delle procedure conoscitive e dei molteplici modi di codificazione e di decodificazione culturale.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Gli spazi sono stati quelli assegnati dalla scuola i tempi circa 30 ore annuali.

MOTIVAZIONI PER L'EVENTUALE RIDUZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO A QUELLO PREVENTIVATO

Non ci sono state riduzioni sul programma

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

È possibile valutare solo dopo aver fissato degli obiettivi ed i metodi dell'attività didattica ed educativa. Nella valutazione si è cercato di verificare se ed in che misura si sia verificato un cambiamento nel modo di pensare e di sentire dello studente. L'alunno deve poter essere un soggetto attivo e consapevole del proprio processo di apprendimento, pertanto dovrà conoscere:

- 1- dove deve arrivare (obiettivo)
- 2- il percorso da compiere (iter operativo)
- 3- dove è arrivato (obiettivo raggiunto).

Nella valutazione si è posta particolare attenzione:

- a fare capire all'allievo che la valutazione non riguarda mai la sua persona;
- al dargli sempre fiducia ed incoraggiarlo;
- nel comunicare sempre i criteri di valutazione e gli elementi cui si intende dare maggiore o minore importanza;
- a valutare i risultati ottenuti al termine di ogni unità didattica (valutazione formativa) e di ogni quadrimestre (valutazione sommativa);
- a valutare il punto di partenza dell'allievo, le sue reali possibilità, l'impegno manifestato, e le capacità conseguite.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO:

Non se ne è presentata la necessità per alcun studente.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Si farà ricorso a questionari, test di ingresso e d'uscita.

Per la valutazione si terrà conto dei seguenti criteri presentati in tabella. Naturalmente questi vanno debitamente integrati ed adattati alle singole e concrete situazioni.

Interesse	Impegno	Partecipazione	Profitto finale.
Notevole	Tenace	Critico e/o costruttivo	Ottimo
Assiduo e diligente	Adeguito	Interviene approfondendo e ampliando	Distinto
Costante	Discreto	Costante, positiva, attiva, interviene in modo pertinente	Buono
Più che sufficiente o sufficiente	Discontinuo	Sufficiente, discontinua, occasionale, saltuaria, non partecipa in modo attivo, deve essere sollecitato negli interventi	Sufficiente
Incostante	Nulla, insufficiente, scarso	Interviene a sproposito, è sistematicamente distratto	Non sufficiente

EVENTUALI ATTIVITÀ SVOLTE A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE:

Non se ne è presentata la necessità.

ULTERIORI INDICAZIONI RIFERITE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica si è svolta in un clima collaborativo e di partecipazione attiva per alcuni, ma comunque attento per gli altri.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

OBIETTIVI COGNITIVI

L'Insegnamento della religione cattolica ha come obiettivi di insegnamento e di apprendimento l'elevazione culturale per tutti, offrendo un contributo alla promozione del "pieno sviluppo della personalità degli alunni" e all'acquisizione di "un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche".

Gli obiettivi cognitivi hanno cercato di portare alla conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della sua vita.

OBIETTIVI OPERATIVI

I ragazzi nell'intero percorso quinquennale sono stati abilitati ad accostare in maniera corretta la Bibbia e i documenti principali della Tradizione cristiana.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

I ragazzi saranno stati avviati a maturare la capacità di confronto tra il cristianesimo, le altre religioni e i vari sistemi di significato, a comprendere e a rispettare le molteplici posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

Il programma dettagliato relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà condiviso sul registro ARGO a completamento entro il 10 giugno

Livorno, 9 maggio 2025